La voce dei friulani dal 1849 | 24 agosto 2018 / n°33 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

TOLMEZZO: Pellegrinaggio tra sacro e profano - 14

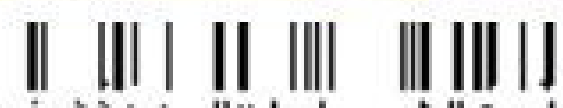
PORDENONE: Obbligo di microchip anche per i gatti di famiglia - 16

GORIZIA: Centraline sull'Isonzo, ecco i paletti della Regione - 20

SEGREGAZIONE SESSUALE
Veli integrali anche nella nostra regione (mentre nel resto d'Europa fioccano le multe). E donne friulane disprezzate dagli immigrati. Dobbiamo abituarci... oppure no?

COLLEZIONE MODA AUTUNNO-INVERNO

L'INCREDIBILE IMPRESA IN SOLITARIA SULLE TRE CIME DI LAVAREDO

SAN DANIELE, C'ERA UNA VOLTA IL TEATRO CICONI: LE FOTO DELLA DEMOLIZIONE

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - **1,50€**

PROTAGONISTI

Marco Orioles 5

Luisa Sello 28

Andrea Poggio 30

Gigio Brunello 31

Claudio Pasqualin 46

SOMMARIO

Il caso della settimana

Coesione sociale: meglio l'identità del rancore

In mano dei friulani uno strumento strategico per la crescita dell'autonomia e la difesa del benessere diffuso. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Siamo nell'epoca in cui il rancore viene utilizzato come collante sociale. E apparentemente sembra funzionare. Eppure noi crediamo ancora che la coesione sociale debba fondarsi su valori positivi, sull'essere 'per' e non 'contro' qualcosa o qualcuno. I friulani, anche se spesso non ne sono coscienti, hanno una grande fortuna: una propria identità, consolidata e riconosciuta, un massimo comune denominatore. Un'identità che non è un fine, un obiettivo, bensì uno strumento per la tenuta del benessere diffuso attraverso appunto la coesione sociale. E all'interno del popolo friulano, la componente friulanofona, pur non essendo l'unica, è la più numerosa.

Fino alla soppressione delle Province questa nostra comunità ha avuto un contenitore istituzionale che la poteva rappresentare, ovvero i tre enti di Gorizia, Pordenone e Udine. La riforma delle autonomie locali, da noi sempre criticata con dati alla mano, ha cercato di mettere una piccola pezza istituendo l'Assemblea generale della Comunità Linguistica Friulana, che in questi due anni – e non certamente per colpa dei 114 Comuni aderenti e dei suoi vertici – è stata nulla di più di un simulacro. In attesa di capire come si svilupperà nei dettagli la 'controriforma' annunciata dalla nuova amministrazione regionale, l'Assemblea rappresenta l'unico strumento istituzionale identitario che può dar voce unica alle istanze del territorio. E non solo su temi linguistici e culturali, perchè tra le colonne portanti dell'autonomia della stessa Regione ci sono proprio le minoranze linguistiche e quella friulana è la più numerosa.

E intanto nel resto d'Italia diverse altre Regioni e Province, speciali e non, stanno conquistando maggiori spazi di autonomia per limitare i danni di uno Stato nazionale che sta raggiungendo il limite di resistenza.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

È ora di sollevare

Dobbiamo abituarci a donne con il volto coperto oppure è bene porsi la questione di cosa sia accettabile in nome della libertà religiosa?

Il quesito se lo pongono in tanti, ma per ora le risposte sono contraddittorie e foriere di polemiche a non finire. Tra chi è convinto che l'Islam sia incompatibile con i valori fondanti dell'Occidente e della nostra Repubblica, e chi invece invoca il diritto di professare liberamente la propria religione, esiste una via di mezzo. La stessa che consiglia di non lanciare inutili Crociate e spronarci ad affrontare a viso aperto le sfide indotte dall'avvento della società multietnica. Partiamo dalla constatazione che la parità di genere almeno in teoria (in pratica a giudicare dai molti fatti di sangue e violenza dei quali le donne sono vittime, abbiamo ancora parecchi problemi in Italia) dovrebbe essere una conquista indiscutibile.

Sebbene la rigida applicazione dei precetti religiosi non sia appannaggio esclusivo dei soli musulmani (o per lo meno di una loro componente) è pur vero che molti casi accaduti anche di recente nella nostra regione hanno a che fare proprio con alcuni fedeli di questa religione. Che si tratti di non ammettere alcun contatto tra persone di sesso opposto, di indossare vesti che coprano integralmente il viso, di rifiutare la visita da parte di sanitari e via dicendo, sono proprio i musulmani più integralisti a creare grattacapi e a rendere complesso il processo di integrazione. Quanto accaduto in Svizzera, dove a una coppia di musulmani provenienti dal Nord Africa è stata rifiutata la concessione della cittadinanza, dopo che gli stessi si erano rifiutati di stringere le mani ai funzionari del sesso opposto, ha fatto un certo scalpore e fa il paio con il progressivo irrigidimento di molte nazioni europee sulla necessità di rispettare le loro regole di convivenza, a partire da quelladella piena parità di genere. E così alcuni Paesi hanno introdotto il divieto tassativo di indossare il velo integrale in luoghi pubblici o aperti al pubblico, come Francia, Austria, Olanda, Bulgaria, Lussemburgo, Norvegia e di recente Danimarca.

E da noi come stanno le cose? Ci stiamo attrezzando per ribadire alcune regole che riteniamo inviolabili oppure no? E il

Il manifesto affisso nel Centro per l'impiego di Monfalcone lo scorso 10 agosto (unica nota, la versione friulana non è proprio il massimo)

LEGGE IN VIGORE

A volto coperto si rischiano multe salate

Sul fatto che il velo sia vietato dalla legislazione antiterrorismo i pareri sono discordi. E non parliamo di quelli dell'uomo della strada (quasi sempre contrario al velo integrale) ma dei magistrati chiamati di volta in volta a decidere se la copertura totale del viso sia compatibile con le norme in vigore. L'articolo 5 della legge 152 del 1975 recita che "È vietato l'uso di caschi protettivi, o di qualunque altro mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, in luogo pubblico o aperto al pubblico, senza giustificato motivo. È in ogni caso vietato l'uso predetto in occasione di manifestazioni che si svolgano in luogo pubblico o aperto al pubblico, tranne quelle di carattere sportivo che tale uso comportino. Il contravventore è punito con l'arresto da uno a due anni e con l'ammenda da 1.000 a 2.000 euro".

Molti giudici hanno ritenuto inapplicabile l'articolo in questione al velo integrale che rientrerebbe nel giustificato motivo. Così il Consiglio di Stato che nel 2008 ha dichiarato illegittima l'ordinanza emessa nel 2004 dal sindaco di Azzano Decimo. Il primo cittadino aveva ordinato agli abitanti di adeguarsi al divieto di "comparire mascherati in pubblico" e "di rendere difficoltoso il riconoscimento".

La decisione di tenere addosso il velo integrale è costato invece quattro mesi di arresto, convertiti in 30mila euro di multa alla cittadina italiana che non solo si era presentata al Consiglio comunale dei ragazzi di San Vito completamente coperta, ma si era pure rifiutata di farsi riconoscere nonostante le reiterate richieste del sindaco. Di fronte all'ennesimo rifiuto di mostrare il volto la donna era stata accompagnata all'esterno da un agente della polizia locale che poi aveva provveduto ad accer tare le sue generalità. Il Gip del Tribunale di Pordenone aveva quindi emesso decreto penale di condanna a carico della donna proprio per violazione delle norme fissate dalla legislazione antiterrorismo. Come dire: una pronuncia chiara e definitiva del Parlamento sarebbe opportuna.

Anche nella nostra regione affrontiamo le problematiche legate alla presenza di molti immigrati. E fra le tante c'è la necessità di far accettare le nostre regole ai musulmani integralisti. » DI **ALESSANDRO DI GIUSTO**

L'inchiesta continua a pagina 7

IL VELO dell'ipocrisia

velo integrale è ammesso oppure no?

La risposta come spesso accade è... nì, nel senso che da noi per ora le uniche risposte paiono arrivare dal territorio, mentre a livello nazionale non ci sono state novità di rilievo in questi anni, nonostante non siano mancate le proposte di legge. Molti ritengono che il volto in luogo pubblico non possa essere coperto in base alla legge del 1975, ma i giudici non sembrano concordi. E così alcuni ritengono che il credo religioso rientri nel giustificato motivo, altri negano tale opzione.

RISPOSTE ALL'ITALIANA, OVVERO CONTRASTANTI E SPESSO LEGATE AL SINGOLO TERRITORIO

A quest'ultima categoria appartiene il caso accaduto due anni fa a San Vito al Tagliamento, quando a una donna che indossava il *niqab*, durante una seduta del Consiglio comunale dei ragazzi, il sindaco chiese di farsi riconoscere. Il suo rifiuto reiterato portò successivamente all'incriminazione e alla condanna della donna (di origine albanese) proprio in quanto aveva violato la legge antiterrorismo.

Questione velo a parte - musulmane che indossino il velo integrale in giro ne vediamo ben poche o non ne vediamo proprio a meno che non si tratti di turiste - bisogna anche capire quale sia l'atteggiamento da tenere di fronte ad altri comportamenti, come quelli di chi pretende di interloquire solo con persone dello stesso sesso in qualsiasi ambito. Anche in questo caso, di episodi non se ne registrano molti, ma trattandosi di un atteggiamento a dir poco discriminatorio è bene essere chiari sul fatto che sia inammissibile.

Il cartello affisso nei primi giorni di agosto all'ingresso del Centro per l'impiego di Monfalcone, dove si richiama l'articolo tre della Costituzione e si ricorda che vige la regola universale e inderogabile dell'educazione e del rispetto reciproco, traccia in tal senso uno spartiacque tra un approccio comprensivo o quanto meno rassegnato finora seguito e la riaffermazione che ci sono regole di convivenza che vanno rispettate indipendentemente dal credo di ognuno.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

PAROLA DI SOCIOLOGO

La società multiculturale ha bisogno di rotaie per non deragliare

Marco Orioles

Anche il Friuli si sta confrontando con un approccio culturale dettato da motivi religiosi, a dir poco urticante e tale da spingerci a chiedersi quale sia appunto il limite invalicabile, ma ci sono limiti da non valicare. E' convinto di ciò il sociologo dell'Università di Udine **Marco Orioles**, nostro editorialista, che ha preso spunto da quanto avvenuto in Svizzera, per compiere un ragionamento su quale possa essere l'atteggiamento correttoverso credi e culture profondamente differenti dalla nostra.

A Losanna hanno negato la cittadinanza a una coppia che si era rifiutata di stringere la mano a funzionari di sesso opposto. Che ne pensa?

"Le autorità di Losanna hanno fatto bene a negare la cittadinanza a due persone indottrinate da una visione dell'Islam integralista, che rappresenta una frangia assolutamente minoritaria della popolazione islamica aggrappata a una interpretazione rigorista e ultraortodossa priva di corrispondenza con il dettato del Corano. Si tratta di un'interpretazione dell'Islam riemersa dalla coltre dei secoli nell'era contemporanea, a seguito dello scontro delle popolazioni islamiche con la modernità, dove l'avanzata dei diritti delle donne si è infranta contro la tutela delle prerogative maschili di chi non era disposto a cedere potere. La questione è più politica che religiosa perché questa corrente sotterranea è stata resuscitata da una serie di ideologi poi confluiti in movimenti politici".

Eppure per alcuni si tratta di un passaggio inevitabile in nome della libertà di religione.

"Credo non si debbano assecondare queste tendenze, ma anzi vadano contrastate anche perché quando queste persone arrivano tocca a loro trovare accomodamenti con la nostra cultura e non a noi cedere su principi non negoziabili. E poi la mancata stretta di mano cela cose ben più gravi. E' assolutamente indesiderabile che in Occidente ci siano persone che pretendano di autoghettizzarsi e costringano le donne a non integrarsi. La stretta di mano è la superficie, dietro ci sono una serie di comportamenti molto gravi che affiorano magari solo quando viene denunciata una violenza. Ogni Stato ha il diritto si selezionare chi vuole diventare suo cittadino sulla base di una compatibilità alle regole basilari di convivenza che si è dato. Dobbiamo essere molto fermi nel respingere i tentativi di una sparuta minoranza di auto relegarsi in un ghetto. Inoltre, anche tra chi si professa integralista c'è molta ipocrisia. Penso alla visita nel 2007 a Udine dell'allora presidente iraniano Mohammad Kathami che, dopo aver partecipato alla conferenza nella chiesa di San Francesco, strinse serenamente la mano a molte donne all'uscita suscitando un putiferio nel suo Paese".

Dunque bene hanno fatto a mettere il cartello a Monfalcone dove alcuni immigrati si sono rifiutati di parlare con le impiegate dell'ufficio di collocamento?

"Assolutamente. E' opportuno, indipendentemente dal colore politico di chi ha preso tale decisione, che ci sia una forma di azione pedagogica inflessibile verso chi viene qui ben accolto e pensa di vivere in una zona franca. E' necessario, soprattutto nella sfera pubblica, che sia loro segnalato che vigono certe regole e che se vuoi vivere qui hai il dovere di rispettarle. Ovviamente parliamo di regole costituzionali incompatibili con la visione integralista dell'Islam. Dobbiamo con educazione e fermezza spiegare a queste persone che sono benvenute se si conformano alle nostre regole, principio che ha poco a che fare con destra, centro o sinistra. In quanto società multiculturale non possiamo tollerare tutto, pena il suicidio. Lo dimostrano tanti casi anche in Gran Bretagna dove sono stati abbondantemente lassisti".

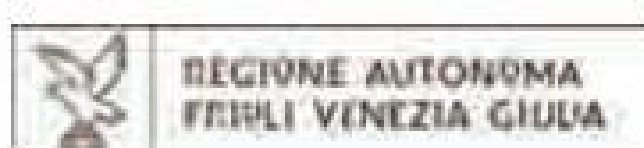
GORIZIA

23|24|25|26 Agosto 2018

Centro Città e Piazza Cesare Battisti

48° Festival Mondiale del Folklore
44° Congresso di tradizioni popolari
53ª Parata Folkloristica Internazionale

INGRESSO LIBERO

Il programma potrebbe subire eventuali modifiche dovute a causa di forza maggiore. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà all'interno della Sala Maggiore U.G.G. in Via Giovanni Rismondo, 2.

Ho fatto bene a DIRE NO AL NIQAB

Il sindaco di San Vito, **Antonio Di Bisceglie,** conferma che nel 2016, l'invitò a mostrare il viso: fu la scelta giusta. » DI ALESSANDRO DI GIUSTO

Le polemiche divamparono e la notizia finì sulle prime pagine dei quotidiani nazionali. Quando il sindaco di San Vito al Tagliamento, **Antonio Di Bisceglie**, esponente del Pd, chiese a una signora completamente travisata di sollevare il velo in occasione di una seduta del Consiglio comunale dei ragazzi, non avrebbe mai pensato di provocare tanto clamore.

La donna con il velo integrale che lasciava scoperti solo gli occhi era cittadina italiana (di origine albanese) e viveva a San Vito da 16 anni. Era rimasta imperturbabile alle reiterate richieste del sindaco di scoprire il volto e solo l'intervento degli agenti della Polizia locale intervenuti per farla allontanare dall'aula aveva permesso di accertare le sue generalità. Questo comportamento costò parecchio caro, perché portò a un decreto penale di condanna firmato dal giudice delle indagini preliminari di Pordenone, con una multa di 30 mila euro.

A distanza di due anni dall'episodio, avvenuto nell'ottobre del 2016, il primo cittadino contattato telefonicamente conferma che rifarebbe tutto da capo, che quella fu la scelta giusta. "Rimango profondamente convinto della correttezza e opportunità di quanto feci allora. Purtroppo gli avvenimenti successivi accaduti in giro per l'Europa, mi hanno dato ragione. L'accoglienza è tanto più efficacie quanto più si fanno rispettare le leggi della Repubblica, che non sono e non possono essere oggetto di contrattazione o interpretazione".

Nel 2016 a San Vito una donna si presentò con il velo integrale al Consiglio comunale dei ragazzi

Antonio Di Bisceglie

Di Bisceglie è esponente del Pd, partito accusato da molte parti di aver avuto un atteggiamento eccessivamente tollerante sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione, per cui gli abbiamo chiesto se dopo l'episodio si sentì isolato. "A parte alcune critiche - conferma Di Bisceglie - ebbi un riscontro molto positivo da quello che possiamo definire il popolo democratico che condivise senza ripensamenti la mia scelta. E dato che poi non si sono ripetuti altri episodi del genere credo proprio di aver fatto bene. Integrazione significa riconoscimento reciproco. Abbiamo una Costituzione che parte proprio da questo assunto, ma chi viene da noi deve accettare e rispettare le nostre leggi, a cominciare proprio dalla Costituzione che riconosce la liberà di professare la propria religione".

Per amore di verità è giusto sottolineare che dalle nostre parti è molto raro scorgere donne vestite con il niqab. Ha dunque ragione il sociologo Marco Orioles, quando sottolinea che la stragrande maggioranza dei fedeli musulmani non solo non è integralista, ma accetta e rispetta di buon grado le normative italiane. E tuttavia, di fronte a episodi come quello di San vito è bene essere subito chiari sul fatto che certe provocazioni non sono tollerate che si tratti di velo, di matrimoni imposti, di scuole non autorizzate, di mancato riconoscimento della parità di genere e via dicendo proprio per evitare fenomeni di auto ghettizzazione.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

BURQA VERBOTEN

Gli austriaci vietano il velo integrale e multano

Anche l'Austria ha introdotto nell'ottobre del 2017 il divieto di indossare capi di abbigliamento o accessori che celino il volto, come niqab o burqa, scatenando forti polemiche e la risentita reazione della locale comunità islamica che ha giudicato discriminatorio il provvedimento. Il dubbio che si tratti di un provvedimento più attento alla propaganda che alla sostanza è venuto a più di qualche osservatore anche perché se è vero che la comunità musulmana è molto numerosa è altrettanto vero che sono pochissime le donne che indossano il velo integrale e nei primi mesi le multe si contavano sulle dita di una mano.

Paradossalmente, questa norma ha finito per creare più di qualche grattacapo agli stessi austriaci, non solo perché sono la maggioranza tra i multati, ma in quanto il provvedimento ha contraccolpi per i negozianti che fanno affari d'oro nella stagione estiva in alcune località turistiche prese d'assalto da facoltose turiste provenienti dai Paesi del Golfo, quelle sì con il volto completamente velato.

Come ha fatto notare nel suo blog il giornalista friulano **Marco Di Blas**, che ha raccontato quanto accaduto nella località di Zell Am See in luglio dove sono state elevate oltre 100 sanzioni, le turiste con il velo integrale fermate dai poliziotti erano più infastidite che altro dalle multe da 150 euro al colpo tanto da provocare addirittura l'intervento dell'ambasciata dell'Arabia saudita.

www.fondazionefriuli.it

IL VINCITORE

De Marchi: “Voglio applicare in Friuli ciò che ho imparato”

Il suo sogno sarebbe restare alla Illy. “Ma se ciò non sarà possibile, voglio restare in Friuli e applicare qui quanto ho imparato”. A dirlo è **Luca De Marchi**, agronomo di 33 anni di Latisana, vincitore della borsa di studio sostenuta dalla Fondazione Friuli per l'edizione 2017/2018 del Master in Economia e Scienze del Caffé - Ernesto Illy. Già, perché se il titolo dà la possibilità di trovare opportunità lavorative all'estero, lui vuole restare in regione. “E' una questione - dice De Marchi - sia personale (ho una piccola azienda e voglio fare cose interessanti per me e per chi vive in Friuli), sia etica. La borsa di studio è arrivata dal territorio e mi sembrerebbe sbagliato andarmene”.

Luca De Marchi

Ma cosa può essere utilizzato in Friuli tra quanto appreso in un master sul caffè? “Molto - risponde De Marchi -. E' un corso in agrobusiness, ovvero correlato a ciò che riguarda il prodotto agricolo, dalla coltivazione alla vendita passando per il marketing, guardando soprattutto ai mercati esteri e ai nuovi socchi. In questo senso, gran parte è applicabile all'agricoltura friulana, specie a settori come quallo dei noccioli e soprattutto del vino”.

Per la sua tesi, che sarà discussa in ottobre, De Marchi sta preparando un lavoro sull'uso dei satelliti e dell' 'Internet delle cose' all'agricoltura. “Sto cercando di capire se sia possibile - sottolinea l'agronomo - fare previsioni sul raccolto del caffè (ma la cosa è applicabile anche ai vigneti) correlando i dati ai cambiamenti climatici sia con immagini satellitari e strumenti *open source* utilizzabili le piccole aziende dei Paesi poco sviluppati, sia attraverso dispositivi in campo controllabili in remoto, che possono essere acquistati da aziende medie o da consorzi di piccole imprese”. La crescita di De Marchi non è stata solo scientifica. “Ho conosciuto - conclude - insegnati di qualità e convissuto per sei mesi con persone da tutto il mondo. Ciò mi ha fatto capire dinamiche che non avrei altrimenti neppure immaginato e modificare il mio approccio al mondo del lavoro”.

Un corso per diventare scienziati del caffè

La Fondazione Friuli sostiene dal 2010 un borsa di studio per partecipare al Master universitario interateneo in Economia e Scienze del caffè intitolato a Ernesto Illy.

Un corso composto da più di 400 ore di lezione, tutte tenute in inglese, divise in 12 moduli per un totale di 60 crediti formativi, aperto ai laureati di tutto il mondo in Economia, Ingegneria, Scienze, Agraria e simili. Sono questi i numeri del Master universitario interateneo in Economia e Scienza del Caffè - Ernesto Illy, organizzato dalla Fondazione Ernesto Illy assieme a Università di Udine e di Trieste, Sissa, Consorzio di Biomedicina Molecolare, Trieste Coffee Cluster e Illycaffè. Un master durante il quale chi è interessato a lavorare nel mondo del caffè, e più in generale nell'agro-alimentare, può approfondire la propria preparazione relativa a tutta la filiera produttiva, dalla coltivazione alla ristorazione e al *retail*, passando per logistica e processo industriale.

E a partire dal 2010 la Fondazione Friuli ha messo a disposizione una borsa di studio a uno studente meritevole delle province di Udine o di Pordenone per partecipare al master. In questo modo, sette persone hanno potuto diventare 'scienziati del caffè', fino ad arrivare a **Luca De Marchi**, vincitore per il corso 2017/2018 (si veda l'articolo a fianco, *ndr*).

Furio Suggi Liverani

Ma quali sono gli sbocchi professionali per chi segue il master? “A livello locale - risponde **Fulvio Suggi Liverani**, direttore della divisione ricerca e sviluppo della Illy Caffè e direttore del master assieme ai professori **Pietro Romano** (Università di Udine) e **Andrea Tracogna** (Università di Trieste) - questi sono limitati. Chi resta in regione può trovare spazio per esempio nella ricerca o nell'acquisto del caffè verde. O nella formazione, come è accaduto a **Elena Zottig Pintor** (vincitrice della borsa di studio 2013/2014 della Fondazione Friuli, *ndr*) che si occupa dei contenuti formativi prodotti dall'Università del Caffè”.

Il master, infatti, è rivolto a laureati da tutto il mondo: i 161 partecipanti delle 8 edizioni del master provenivano da 30 Paesi, soprattutto da quelli tropicali dove si coltiva la pianta. “Il ruolo delle Fondazioni bancarie - continua Suggi Liverani - è importante proprio per gli studenti locali, che hanno più probabilità di restare. Comunque alla fine del percorso il grado di soddisfazione è molto alto e tutti i partecipanti o trovano impiego o hanno avanzamenti di carriera. Il master è pensato sia, in linea con la tradizione del sistema triestino, per trasferire la conoscenza scientifica nei Paesi meno sviluppati, sia per migliorare il prodotto, la cui qualità in passato si era deteriorata a causa della meccanizzazione e dell'efficientamento della coltivazione”.

“Siamo alla ottava edizione - conclude il direttore - e sono già stati individuati i 30 partecipanti (su 200 domande) alla nona. Quando è partito il master non ci aspettavamo una tale risposta e ora il nostro modello è copiato da altri Paesi, come Svizzera e Usa. Per il futuro, stiamo pensando, con le Università, ad altre iniziative che abbiano una ricaduta ancora maggiore in regione”.

Alcuni scatti di Marco Milanese durante l'impresa del 16 agosto scorso sulle Dolomiti bellunesi

In 5 ore e 40 minuti l'alpinista **Marco Milanese** ha scalato 'in libera' le Tre Cime di Lavaredo, scendendo poi in volo. Un'impresa estrema che per lui significa la realizzazione di un sogno.

» DI VALENTINA VIVIANI

UN SALTO verso l'infinito E OLTRE

"Questo è più di un sogno realizzato. Questo è un ideale di purezza, ho scalato e saltato una triade estetica perfetta. Questo è il miglior modo in cui posso immaginare il mio stile di alpinismo. Quindi... ho salito, slegato e a vista, tre vie classiche: Cima piccola, Cima ovest e la Cima grande di Lavaredo e ho saltato da tutte queste in 5 ore e 40 minuti. Nessuno mi ha aiutato, neanche per la logistica a terra. Come sempre i numeri non contano, però: 1350 metri di scalata slegato, due salti *slider down* (salti bassi), un salto con la tuta alare, un piegamento del paracadute, un probabile nuovo *exit* aperto, una doppia. Oggi è stato un gran gran gran giorno".

LA SICUREZZA STA NELLA CURA DEL DETTAGLIO

Con questo post su Facebook **Marco Milanese**, trentunenne di Remanzacco, guida alpina, scalatore e appassionato di sport estremi ha raccontato l'emozione di un'impresa tanto spettacolare quanto insolita: scalare senza corda le Tre Cime di Lavaredo una dopo l'altra scendendo poi in volo, le prime due vette con il paracadute, l'ultima con la tuta alare che permette una versione ancora più estrema del *base jumping*. La particolare forma della tuta, infatti, permette di aumentare la superficie del corpo umano, conferendovi un profilo che trasforma la velocità data dalla forza di gravità in planata orizzontale.

L'impresa è partita alle 5.45 di giovedì 16 agosto e si è conclusa 5 ore e 40 minuti dopo. "Bisognava partire presto: più avanti si va nella giornata, più aumenta la probabilità che si alzi il vento forte, che avrebbe potuto condizionare il risultato". Un vero e proprio *tour de force* che ha dimostrato la competenza e la preparazione atletica di Milanese. "Ho iniziato ad arrampicare fin da piccolo: avevo 12 anni quando mio padre, che è alpinista, ha iniziato a portarmi con sé in montagna. Fino a 20 anni, però, sono stato rugbista, poi ho deciso di dedicarmi completamente alle scalate. Ero già molto allenato e ho trasferito quella preparazione sull'alpinismo. Col tempo, oltre a diventare una guida e ad accompagnare le persone in montagna, sia d'estate che d'inverno, ho voluto mettermi alla prova".

L'organizzazione di un'impresa estrema però, non riguarda solo l'allenamento fisico. "Prima di una scalata libera di una parete, mi arrampico molte volte con le corde, in modo da conoscere perfettamente la roccia, gli anfratti, gli appigli, i punti critici. Inoltre effettuo molte misurazioni con diversi strumenti che mi forniscono dati precisi. Prima di lanciarmi col paracadute o la tuta alare, inoltre, provvedo a collocare anche fettucce segnavento, per capire immediatamente come direzionare il volo. Insomma, i dettagli sono fondamentali per non rischiare la vita durante un'impresa estrema".

Marco Milanese, oltre a dedicarsi al suo lavoro, vuole sempre affrontare nuove sfide. "Lo sport estremo, in particolare l'alpinismo, non necessariamente è solitario: mi piace molto condividere questo tipo di esperienze con altre persone. Quello che sogno adesso, dopo le Tre Cime, non è un'impresa titanica, ma un altro piccolo passo nella mia crescita personale. Mi sto preparando a un salto che nessuno ha mai fatto prima in Friuli - conclude -. Sono già alla fase delle misurazioni, ma per scaramanzia non voglio svelare di più".

valentina.viviani@ilfriuli.it

Sul TEATRO il Comune

Quando nel 2010 l'allora sindaco di San Daniele **Emilio Job**, annuncia l'acquisto del teatro Ciconi, sembra finalmente giunta a una svolta la storia di uno degli spazi culturali più importanti dell'area collinare, ormai chiuso da qualche anno e realizzato nel lontano 1927 su progetto dell'ingegnere **Italico Gonano**.

Ci sono i soldi per far partire i lavori, circa 4 milioni, tanto che Job scommette che in due anni i sandanielesi riavranno il loro teatro, ma quella scommessa fu persa anche perché Job nel frattempo fu sfiduciato. Il filo del discorso è stato riallacciato soltanto qualche tempo dopo, quando l'amministrazione guidata da **Paolo Menis** decide di rompere gli indugi e impegnarsi a testa bassa per ricostruire ex novo una struttura rivelatasi assai più malandata del previsto.

Le foto del cantiere aperto nel 1927, custodite dal museo del territorio di San Daniele

L'incarico è affidato all'architetto Pennati, ma il percorso è tutt'altro che scontato e Menis deve anche affrontare qualche mal di pancia all'interno della sua stessa maggioranza sull'opportunità di avviare lavori tanto costosi e impegnativi, anche perché nel frattempo il costo degli interventi è raddoppiato e servono all'incirca 6 milioni di euro. Alla fine Menis mette tutti d'accordo e riesce ad approvare, all'inizio di dicembre del 2017, il progetto esecutivo del primo lotto, del quale però non avrà il pia-

L'unica parte del teatro Ciconi rimasta in piedi è la faccia e parte del foyer. Tutto il resto, inclusi i locali un tempo utilizzati come discoteca, sono stati demoliti e lasceranno in quanto la loro messa a norma antisismica sarebbe risultata era particolarmente complicata e tale da non rendere sostenibile la spesa.
Nella foto in alto a destra ecco come appariva l'edificio quattro anni orsono.
In basso a destra la vista sulla parte retrostante a cantiere ormai avviato e nel quale sono in corso lavori di consolidamento del terreno.

SAN DANIELE - A distanza di otto anni dall'acquisto sono finalmente partiti i lavori per ridare alla città il suo teatro. Serviranno almeno sei lotti e l'intera legislatura per completare i lavori che alla fine dovrebbero costare all'incirca 6 milioni di euro. » DI **ALESSANDRO DI GIUSTO**

salva LA FACCIA(TA)

Museo del Territorio

cere di veder partire i lavori perché nel frattempo perde la competizione elettorale, quasi che il Teatro Ciconi porti con se una sorta di maledizione che perseguita chi compie scelte capaci di incidere sui destini di questa struttura. L'intero progetto come risulta dalla delibera del dicembre 2017 è stato suddiviso in 5 lotti per complessivi 4 milioni e 793 mila euro, dei quali quasi 3 milioni e 900 mila euro risultano finanziati con contributi regionali e la parte restante dalle casse comunali.

Ora la palla è in mano al sindaco **Pietro Valent** a cui spetterà sfatare questa superstizione.

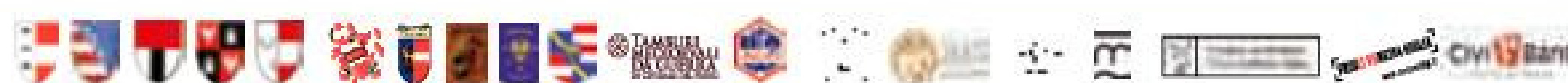
alessandro.digiusto@ilfriuli.it

CONSULTAZIONI

Prima del quarto lotto la parola passerà nuovamente ai cittadini

I lavori del primo lotto dedicati al Teatro Ciconi di San Daniele sono partiti a metà giugno e procedono secondo la tabella di marcia. La demolizione che ha risparmiato facciata e foyer è stata tutt'altro che semplice visti gli scarsi spazi a disposizione e il fatto che il complesso si trova a ridosso di altri immobili del centro cittadino, ma gli accorgimenti presi dall'impresa Del Bianco di Udine hanno permesso di limitare i disagi. Attualmente sono in corso i lavori di posa delle palificazioni che hanno lo scopo di consolidare il terreno a tutela delle proprietà confinanti e solo successivamente saranno asportati i detriti rimanenti: "Entro fine anno - conferma il sindaco **Pietro Valent** - contiamo di fare il bando per il secondo e terzo lotto dei lavori. In sostanza abbiamo a disposizione i fondi necessari per

completare l'opera se si eccettuano circa 200mila euro che contiamo di recuperar mediante i ribassi d'asta. Poi passeremo al quarto lotto, ma prima dovremo avere ben chiara l'idea di come usare questa struttura. Per questo motivo intendiamo consultare le commissioni consigliari che stanno per essere attivate e la comunità per raccogliere indicazioni e proposte. Per aprire il teatro credo servirà anche un sesto lotto, ma molto dipenderà dalle indicazioni che giungeranno dalla città". Il cronoprogramma prevede il completamento dei lavori nel 2021: "Servirà in pratica l'intera legislatura - conferma il sindaco -, ma alla fine San Daniele riavrà il suo teatro".

24/25/26 Agosto 2018
Cividale del Friuli

Informacittà +39 0432 710460 / Ufficio Turismo +39 0432 710422 / www.paliodicividale.it / turismo@cividale.net

I 31 agosto e il 1 settembre Città Fiera diventerà teatro della 54^ edizione del ***Rally del Friuli Venezia Giulia e della 23^ edizione del Rally Alpi Orientali Historic****.*

Entra nel Paddock, il Parco Assistenza sarà allestito nell'area tra Città Fiera e l'Ente Fiera, potrai assistere al cambio gomme e alla messa a punto delle auto, vedendo all'opera i meccanici e i piloti ed entrerai così nel vero spirito della competizione.
Vieni ad applaudire i team alla partenza prevista a Città Fiera venerdì 31 agosto dalle ore 13:00 con le auto storiche e alle ore 16:25 con le moderne.
Sabato 1 settembre ci sarà l'arrivo della gara nel centro di Udine in Piazza Libertà: dalle ore 17:30 per le vetture storiche e dalle ore 19:30 per le moderne, con la premiazione finale.
Il centro commerciale, oltre al Parco Assistenza e la Partenza, ospiterà la logistica della manifestazione, la direzione gara e la sala stampa. Giornate intense che vedranno sfidarsi i protagonisti del campionato italiano WRC e del campionato Europeo delle auto storiche di cui il Rally fa parte, insieme ad altre numerose validità nazionali ed internazionali che la gara può vantare.
Due giornate nel mondo dei motori a cui non puoi mancare!
Ti aspettiamo!

Un PELLEGRINAGGIO tra

'**La lunga notte delle pievi in Carnia**' è un percorso di riscoperta di 10 luoghi della montagna tra musica e sapori della terra. » DI ANDREA IOIME

Prende ispirazione dalla '*rusticitas*' della Carnia, nella volontà di rimettere al centro i suoi antichi valori e le sue antiche bellezze. Per la 4ª edizione, dal 31 agosto al 2 settembre, '*La lunga notte delle pievi in Carnia*' conferma l'unione di arte, coralità e sapori locali in una comunione ideale tra sacro e profano. Organizzato dal direttore del **Coro del Friuli Venezia Giulia**, **Cristiano dell'Oste**, in collaborazione con **Alessio Screm**, il festival **Carniarmonie** e la rete d'impresa **NaturalCarnia**, il progetto punta alla salvaguardia e valorizzazione di diversi patrimoni locali, dall'architettura all'arte corale, alla cucina di tradizione.

Per sostenere le attività produttive carniche e promuovere l'itinerario religioso del *Cammino delle Pievi*, la proposta è quella di un 'pellegrinaggio di saperi': una tre giorni di spiritualità e cultura nelle dieci Pievi con protagonisti le principali realtà corali della regione e i sapori della terra, preceduti da una breve prolusione storica dei luoghi. Il percorso nei luoghi del sacro e dell'umano punta soprattutto a far riscoprire l'anima della montagna e dei suoi abitanti, dalla preghiera col canto alla mensa condivisa, nelle peculiarità che contraddistinguono le antiche eredità delle valli carniche.

La Pieve di Santa Maria di Gorto, tappa iniziale del 'cammino': sulla destra, l'Orchestra Giovanile Alpina e la Pieve di S. Floriano d'Illegio

Il concerto di apertura, venerdì 31 nella Pieve di S. Maria di Gorto ad Ovaro, è una dedica a don Giuseppe Cargnello,

SACRO e PROFANO

compianto parroco e anima della Carnia: un concerto *'in memoriam'* con la neonata **Orchestra Giovanile Alpina** e il Coro del Friuli Venezia Giulia. Sabato 1 settembre prenderà il via l'intensa programmazione, con più concerti al giorno in diverse località, a partire dalle 16 dalla Pieve di S. M. Maddalena a Invillino a quella di S. M. del Rosario di Forni di Sotto, da SS. Ilario e Taziano di Enemonzo a S. Martino a Villa di Verzegnis.

DIECI TAPPE IN TRE GIORNI, PER UN WEEK-END, PER RISCOPRIRE ANTICHI VALORI E BELLEZZE

Al di là della promozione di luoghi spesso poco conosciuti al di fuori del territorio, di pari passo con la presentazione di prodotti agroalimentari locali e di laboratori artigianali, va sottolineato l'assoluto valore artistico della rassegna, che presenta eccellenze non soltanto locali, come il **Polifonico Claudio Monteverdi** di Ruda (con lo spettacolo *'La nuova generazione di compositori'*), l'**Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani** (e la sua versione della *'Spatzenmesse'* di Mozart).

Previsti anche programmi speciali come la *'Missa Papae Marcelli'* di Palestrina a cura del Coro Fvg, il concerto dal titolo *'Dal Rinascimento spagnolo ai nuovi compositori sloveni'* del gruppo vocale *Vikra* di Trieste. Per il concerto di chiusura è stato scelto un luogo 'speciale' sotto diversi punti di vista: la Pieve di S. Floriano d'Illegio, dove la sera di domenica 2 settembre il **Coro Hrast** chiuderà il 'pellegrinaggio' musicale.

andrea.ioime@ilfriuli.it

UDINE

Elda e le sue 105 candeline

Nata il 26 agosto 1913, **Elda Marchiol**, vedova Marioni, è sempre vissuta a Laipacco di Udine. Così anche quest'anno festeggia con tutta la comunità i suoi meravigliosi 105 anni. Ha avuto 2 figli maschi, di cui uno è mancato anni orsono. Vive con Mario e la nuora Franca, che amorevolmente la accudiscono giornalmente. Ma Elda ha ancora la mente come una giovincella e se si ferma a parlare racconta tutte le sue belle avventure trascorse tra la prima e seconda Guerra Mondiale. Tuttora lucidissima e in ottima salute. Ha due nipoti, Luca e Claudio, e due pronipoti, Tommaso e Filippo. Amante dei fiori e giardinaggio, come anche della buona cucina.

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Clandestini e clandestini

Tanto baccano per nulla. Non erano schiave, anzi loro stesse avevano deciso di 'emigrare' in Italia: Udine, Trieste e Pordenone per raggranellare, si fa dire, qualche migliaio di euro al giorno. Parliamo di alcune prostitute e trans thailandesi scoperti dalla Polizia di Pordenone. Per la verità gli euro guadagnati con le quattro abitazione variavano dai 4 ai 5 mila euro al giorno. Centoventimila al mese di guadagno pulito, tolte le spese. E di queste spese si occupava una persona distinta, con chioma folta nera e coda che arrivata a metà schiena e vestito alla moda. Frequentava un tabacchino a Pordenone dove acquistava sigarette e altro.

Ora tutti guardano con occhio da 'pesce morto' a questa operazione. Ricordiamo che la prostituzione in Italia non è reato, ma ne è vietato lo sfruttamento o l'adescamento. In sostanza se chi vi scrive vuole diventare un 'prostituto' lo più fare a casa sua senza incorrere in problemi giudiziari. Nel momento in cui a casa mia, oltre a svolgere il lavoro, ospito altre persone che lo fanno, subentra lo sfruttamento. Se poi ci sono avvisi pubblicitari o foto osé, ecco l'adescamento. In questa vicenda c'è da dire che ci sono persone entrate nel nostro Paese senza autorizzazione. Veri clandestini. E clandestine. Un po' come accade in Italia con la nave Diciotti, con persone clandestine a tutti gli effetti. Richiederanno lo status di rifugiato, ma ora come ora che differenza c'è tra questi e le prostitute thailandesi?

L'ESPERIMENTO: arriva il microchip per i GATTI

PORDENONE - Anche i felini di proprietà privata saranno dotati del dispositivo: a settembre il via la microchippatura dei primi 1.250 esemplari senza costi per i padroni. L'assessore Stefania Boltin: "In futuro il servizio potrebbe essere esteso e reso obbligatorio in tutta la regione".

» DI **HUBERT LONDERO**

A Pordenone arriva il microchip per i gatti di proprietà privata. Partirà nelle prossime settimane la sperimentazione del servizio che prevede la microchippatura dei felini domestici, al momento obbligatoria solo per i cani e i gatti che vivono in colonia (per questi c'è l'obbligatorietà anche della sterilizzazione). I proprietari potranno così dotare i propri animali del dispositivo elettronico e iscrivere i mici all'Anagrafe felina. E senza costi per il cittadino, dal momento che la spesa sarà tutta a carico del Comune. Un servizio, questo, voluto dall'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione 10mila euro per sottoporre a chippatura i primi 1.250 esemplari sul proprio territorio.

Stefania Boltin

"Si tratta - spiega l'assessore all'Ambiente, **Stefania Boltin** - di una mia idea che ho proposto alla Regione e che è stata accolta favorevolmente. Il progetto partirà qui a Pordenone e, se avrà successo, la Regione lo rederà sicuramente obbligatorio in tutta il Fvg. La chippatura per i gatti che non vivono in colonia non è ancora necessaria, ma stiamo sensibilizzando la popolazione affinché l'iniziativa abbia un buon successo. Ci sono tanti gatti smarriti ed è giusto trovare i loro proprietari".

LA SPERIMENTAZIONE DURERÀ SEI MESI, MA C'È LA POSSIBILITÀ DI UNA FUTURA PROROGA

La chippatura, che servirà anche per prevenire il fenomeno dell'abbandono, sarà dunque su base volontaria e per spingere l'adesione al servizio il Comune ha messo a disposizione oltre 5mila euro per la realizzazione del materiale informativo.

La sperimentazione avrà termine nel 2019. "E' previsto che il servizio - continua Boltin - abbia una durata di sei mesi, poi vedremo, anche in base a quanti vi aderiranno, se ci sono gli estremi per prorogarlo. Se resteranno altri fondi cercheremo di protrarre i tempi per la chippatura di ulteriori gatti".

La chippatura sarà effettuata dall'Azienda sanitaria, mentre l'Anagrafe felina per i gatti proprietà sarà affidata ai volontari dell'Associazione Leidaa onlus, ai quali sarà messo a disposizione un locale nella sede municipale per la gestione dell'elenco.

Sul fronte dei gatti di colonia (a Pordenone ce ne sono 110), Il Comune si sta attivando per la sterilizzazione per mezzo di veterinari privati. "A giorni - conclude Boltin - ci sarà la sottoscrizione della convenzione con i vari veterinari che hanno aderito alla manifestazione d'interesse pubblicata nelle settimane scorse".

hubert.londero@ilfriuli.it

Onoranze
Funebri
Mansutti

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ FORNI AVOLTRI

Trovato morto il cacciatore di Villa Santina

Tragico epilogo per la vicenda di Gino Marmai, cacciatore di 67 anni di Villa Santina, ritrovato senza vita mercoledì pomeriggio dopo ore di ricerche, a Forni Avoltri. E' stato Jack, l'australian kelpie di uno dei cinofili del Soccorso Alpino e speleologico, a condurre sulle tracce del corpo tra la Cava di Marmo e il sentiero che conduce alla stretta di Fleons.
Il cane ha segnalato la traccia abbaiando, mentre le squadre percorrevano in discesa un tratto di bosco sopra il sentiero - pista forestale con segnavia CAI 140. Il terreno probabilmente ha ceduto e l'uomo è scivolato per pochi metri perdendo la vita. La salma è stata recuperata dai tecnici del Soccorso Alpino e consegnata alle Pompe funebri.

■ UDINE

Trova un portafogli per strada e rintraccia il proprietario

Mercoledì un ragazzino udinese di 11 anni, Riccardo, ha trovato un portafogli in via Manin. Grazie al contenuto, è risalito all'identità del proprietario, trovando anche una tessera dell'Aci. E' quindi scattata una ricerca su più fronti per riuscire a rintracciare l'uomo, F. R., tramite Facebook, ma anche grazie all'Aci di Udine, che si è messa in contatto con il socio. Poco dopo il proprietario è ripassato in bici nella zona, alla ricerca del taccuino. E' stato riconosciuto e fermato e Riccardo ha così potuto riconsegnare personalmente il portafogli. "E' stato davvero un bel gesto – racconta Agostino Giammusso, che ci ha segnalato la storia – perché Riccardo ha dimostrato correttezza, educazione e lealtà. Sarebbe giusto che le Istituzioni cittadine ricevano il bambino per complimentarsi con lui".

■ VIALE GRIGOLETTI

Non riesce a fare benzina e dà fuoco alla pompa

Il distributore non gli aveva erogato il carburante e lui, per vendetta, è tornato per dar fuoco a tutto.
E' successo all'alba del 16 agosto a Pordenone, al distributore "Q8" di viale Grigoletti 92. Dopo aver inserito 5 euro all'automatico, l'uomo - arrivato a piedi intorno alle 5.30 - ha versato a terra la benzina e l'ha incendiata, per poi scappare prontamente. Fortunatamente le fiamme si sono spente abbastanza velocemente, non andando a intaccare parti che avrebbero potuto innescare un'esplosione di ampie proporzioni. I danni ammontano a circa mille euro.

A inchiodare l'uomo, un 50enne operaio pordenonese, è stato il sistema di videosorveglianza della stazione di servizio. Proprio grazie alle immagini, i Carabinieri di Pordenone lo hanno rintracciato e denunciato per danneggiamento.
Grazie all'abbigliamento dell'uomo - vestito con abiti da lavoro, che sono stati ritrovati a casa sua, parzialmente bruciati, durante una perquisizione - gli uomini dell'Arma hanno potuto stabilire con certezza l'autore dell'incendio.
Il 50enne, a quel punto, non ha potuto che ammettere il suo comportamento, spiegando ai militari che si trattava di una vendetta per una mancata erogazione di carburante avvenuta giorni prima.

■ PORDENONE

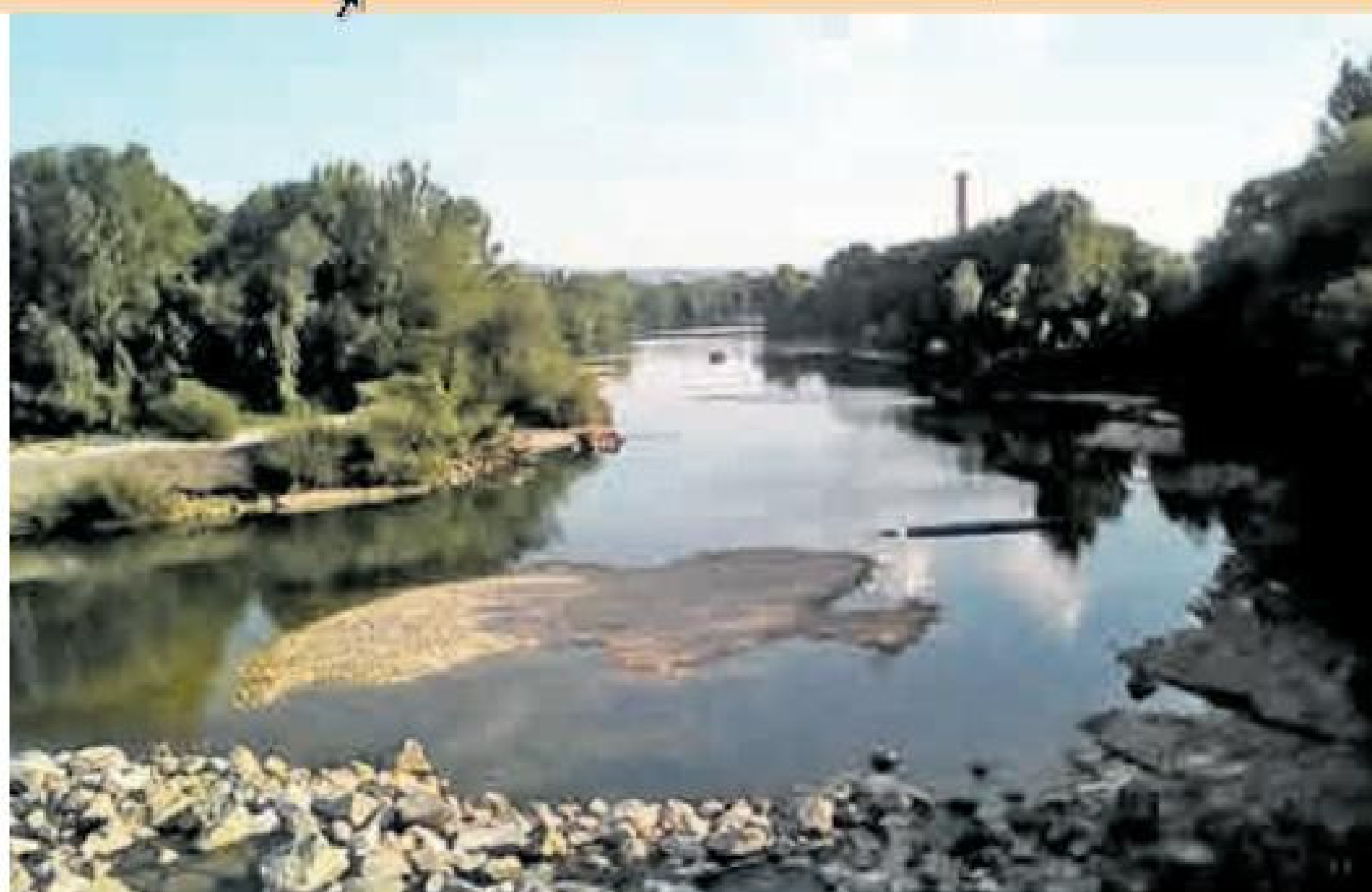
Piantagione di marijuana in camera: arrestato un 18enne

Aveva allestito in camera sua, in un'abitazione in centro a Pordenone, una vera e propria serra, dove coltivava otto piante di marijuana. Per questo un 18enne pordenonese è stato arrestato dalla Polizia per coltivazione e detenzione ai fini di spaccio.
La scoperta della piantagione domestica è avvenuta sabato, poco prima delle 19, quando una pattuglia delle Volanti è intervenuta nell'appartamento in seguito a una richiesta al 112 per una lite in famiglia tra un padre e un figlio. Giunti sul posto, gli agenti hanno capito che la discussione era nata dai dissidi tra i due, per una situazione familiare che si era fatta insostenibile. Il giovane aveva anche puntato un coltello alla gola del padre. I sospetti si sono quindi concentrati sulla camera del ragazzo: i poliziotti hanno eseguito una perquisizione nella stanza del giovane, scoprendo otto vasi con altrettante piante di marijuana, che crescevano rigogliose grazie a una speciale lampada a Uv, oltre a materiale per il confezionamento della droga, varie bustine di cellophane e un rotolo di carta alluminio. Il 18enne è stato arrestato e portato in carcere a Pordenone, dove dovrà rispondere anche di maltrattamenti, dal momento che vessava costantemente i genitori e la nonna.

■ BASALDELLA

Don Maurizio lascia: arriva don Denis Ekyoci

Nuovo parroco a Basaldella. Don Maurizio Michelutti, che per sette anni ha guidato la comunità di Basaldella, dal 22 settembre sarà il nuovo parroco di San Pio X a Udine. Il suo posto sarà preso da Don Denis Ekyoci, originario del Congo, che sabato 6 ottobre si insedierà nella comunità. Negli ultimi otto anni Don Denis ha prestato il suo servizio a San Giorgio di Nogaro.

Il tratto del fiume Isonzo interessato dai progetti

GORIZIA - La Regione ha indicato una lunga serie di prescrizioni ai progetti per gli impianti idroelettrici. Agli ambientalisti però non basta. » DI **MARCO BISIACH**

OK alle centraline, ma con questi LIMITI

L'iter burocratico e autorizzativo che potrebbe portare nel prossimo futuro alla realizzazione di cinque nuove piccole centrali idroelettriche lungo il corso del fiume Isonzo nel territorio di Gorizia procede, seppur lentamente e con i tempi delle carte bollate. Nelle scorse settimane la Regione ha emesso i pareri sulla compatibilità ambientale di due degli impianti, che la società Domus Brenta ipotizza sulla traversa del canale della già esistente centrale idroelettrica di Straccis. Pareri che, come si legge a chiare lettere nel documento deliberato dalla giunta regionale, non rappresentano nulla osta o autorizzazioni (che dovranno arrivare al termine di un processo che passerà inevitabilmente anche da una Conferenza dei servizi), ma che in ogni caso segnano una nuova tappa della vicenda.

La Regione concorda con il parere favorevole concesso dalla Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale (Via) e giudica dunque compatibile il progetto, ma al tempo stesso indica tutta una serie di prescrizioni alle quali i progettisti dovranno attenersi: tra queste la protezione del passaggio per la discesa dei pesci, da realizzare in modo che la fauna ittica non rischi di ferirsi nel transito, la realizzazione dei lavori tra luglio e marzo, la messa a dimora di nuove essenze in sostituzione di quelle eventualmente abbattute in fase di cantiere e l'attuazione di tutta una serie di rilevamenti fonometrici, a centralina ultimata, per valutare l'impatto acustico dell'impianto. Condizioni queste, pensate per tutelare il più possibile l'ambiente, da un lato, e i residenti, dall'altro. Ma che non sono sufficienti a tranquillizzare gli ambientalisti.

"Se consideriamo il singolo impianto, tutte queste attenzioni possono essere positive, ma il problema va affrontato con una prospettiva più ampia – dice **Michele Tofful**, naturalista e membro del comitato 'Salviamo l'Isonzo' -. Questi atti non considerano mai la presenza di tutti gli altri impianti lungo il fiume, che ha già raggiunto il livello di saturazione da questo punto di vista, e non può più essere sfruttato. E ancora, ci si chiede quale sia l'utilità pubblica di simili progetti, che non portano beneficio economico alla collettività, ma rientrano tra gli interessi dei privati che li propongono e realizzano".

I RESIDENTI TEMONO PER IL RUMORE, CHE SECONDO LORO NON BASTA MONITORARE

Non solo. Tra i residenti c'è preoccupazione anche per i rumori che potranno derivare dalle nuove centraline: vero che come abbiamo visto sono previsti appositi controlli, ma una volta realizzata l'opera, cosa accadrebbe qualora dovesse risultare rumorosa? Il Comune di Gorizia nei mesi scorsi aveva già presentato le sue osservazioni su questo e altri progetti simili, evidenziando la sua incompatibilità con la zonizzazione e il vigente piano regolatore, ma, come sottolinea l'assessore all'Ambiente **Francesco Del Sordi**, questo non rappresenta necessariamente un freno per le centrali.

"È bene specificare che i Comuni non hanno poteri particolari in questi casi – spiega -. Esistono norme nazionali e regionali che stabiliscono se un impianto può o non può essere realizzato. Relativamente all'Isonzo la nostra è un'area classificata di rilevante interesse ambientale e dunque noi abbiamo presentato alla Regione le osservazioni che ritenevamo importanti. Lo stesso faremo in sede di Conferenza dei servizi, ma allo stesso tempo dovremo attenerci a quanto previsto dalle leggi".

redazione@ilfriuli.it

GO MUSIC

Il cantante Manuel Dominko

Fine d'estate con Cantaquartieri

È la musica della scuola Go Music e dei giovani talenti goriziani ad accompagnare questo ultimo scorcio d'estate nel capoluogo isontino. La scuola diretta dal maestro Giorgio Magnarin propone in collaborazione con il Comune la tradizionale rassegna agostana di concerti 'Cantaquartieri'. L'appuntamento è nel parco del Municipio, dove si è già esibito concentrandosi sulle più apprezzate canzoni d'amore Manuel Dominko assieme agli allievi di Go Music. Giovani ugole d'oro del capoluogo isontino che concederanno il bis (e il tris) anche lunedì 27 e giovedì 30 agosto, sempre con inizio alle 20.30. Nel primo caso il filo conduttore saranno i brani celebri che hanno fatto ballare generazioni di uomini e donne, con l'evento 'Ballando sotto le stelle' che vedrà Claudia Mavilia e Mitja Tull come ospiti speciali. Nel secondo ai giovani di Go Music si affiancherà Massimiliano Sirio in un concerto tutto dedicato al re del rock and roll Elvis Presley.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ MANIAGO

Malore per un operaio alla Siap

Un operaio di 57 anni della ditta Siap di Maniago si è sentito male nel primo pomeriggio, poco prima delle 14.30. Immediata la richiesta d'aiuto al 112 che, vista la vicinanza, ha chiesto l'intervento sul posto anche dei Vigili del fuoco maniaghesi, che hanno raggiunto l'azienda, in via Monfalcone 4, nel giro di pochi minuti. Sono stati i pompieri, quindi, a iniziare le manovre di rianimazione cardio-polmonare, utilizzando anche il defibrillatore in dotazione sui mezzi di prima partenza. Grazie al tempestivo soccorso, il 57enne ha ripreso a respirare autonomamente, dando timidi cenni di ripresa. E' stato così affidato al personale del 118, che lo ha trasportato all'ospedale di Pordenone, dove è ricoverato in prognosi riservata. L'intervento di Maniago presenta un'insolita circostanza, perché tutti i defibrillatori in dotazione ai Comandi dei pompieri di Pordenone sono stati donati da Silvana Marcus, moglie di Paolo, un vigile del fuoco deceduto per arresto cardiaco il 28 luglio 2007, durante un'escursione sul Piancavallo. Proprio martedì Paolo avrebbe compiuto 55 anni e quei defibrillatori acquistati in sua memoria sono serviti a effettuare un importante intervento di soccorso. Questa circostanza ha destato grande emozione tra i tutti colleghi di Paolo del Comando di Pordenone.

■ UDINE-PORDENONE

Reclutavano in Tailandia giovani prostitute: sette arresti

La Squadra Mobile della Questura di Pordenone ha concluso un'operazione contro l'introduzione dal sud-est asiatico di giovani ragazze e transessuali che venivano avviati alla prostituzione in case di appuntamenti a Pordenone, Udine e Trieste. Sette le misure cautelari di obbligo di dimora emesse nei confronti di sei cittadini tailandesi, due uomini e

quattro donne, e di un italiano. Apposti i sigilli a quattro appartamenti nella disponibilità del sodalizio criminale: si tratta di due case per appuntamenti a Pordenone, in viale della Libertà e in via Negri, una a Udine in via Ferrari e una a Trieste in via Vittoria. Le indagini hanno consentito di identificare ben 10 giovani ragazze tailandesi e alcuni transessuali che erano sfruttati sessualmente, accertando un volume d'affari per centinaia di migliaia di euro.

■ LINEE ELETTRICHE

E-distribuzione: check up aereo in altri 37 comuni

È partito in 37 comuni del Friuli Venezia Giulia, la seconda e ultima tranche della campagna 2018 di controllo e monitoraggio in volo delle linee aeree a Media Tensione di E-Distribuzione, per un totale di 810 Km e 60 ore di volo.
L'obiettivo è quello di ridurre il numero di interruzioni di corrente e migliorare sempre più la qualità del servizio elettrico offerto alla clientela: grazie ai riscontri delle operazioni di sorvolo, incrociati con l'analisi evoluta della rete e la sua manutenzione predittiva, la società del Gruppo Enel punta a verificare "lo stato di salute" delle proprie linee elettriche e, dove necessario, predisporre piani di intervento in grado di prevenire molte cause di potenziali disservizi. Fino alla fine di settembre l'"occhio elettronico" di E-Distribuzione batterà palmo a palmo le linee elettriche aeree a Media Tensione allo scopo di rilevare eventuali anomalie presenti sui propri impianti.

■ METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

DISPONIBILITÀ SCORTE DI SANGUE

Doppia presentazione in regione - sabato 25 alla Somsi di Cividale e mercoledì 29 alla 'Guarneriana' di S. Daniele - per 'Un Garibaldi contro il patto d'acciaio', la storia di Ezio Garibaldi, nipote di Giuseppe, scritta dalla figlia Anita, pronipote della storica coppia

La CITTA-FABBRICA come

LA MOSTRA

Berlino, sguardi su una città dinamica

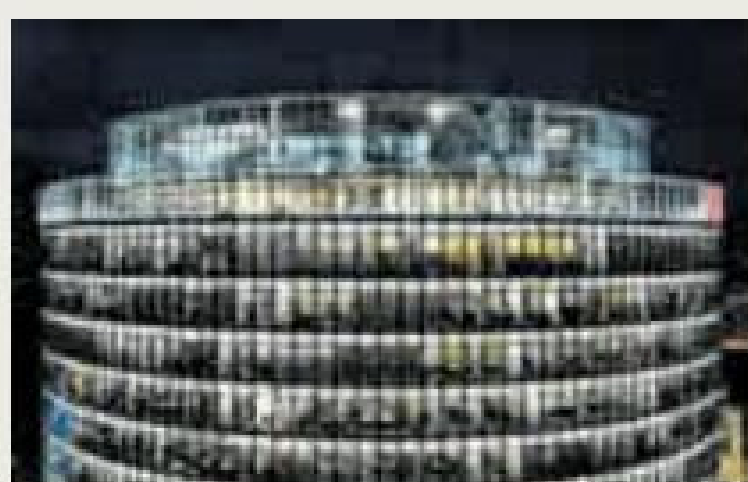
Dopo aver celebrato la Giornata mondiale della fotografia, il **Craf** di Spilimbergo inaugura sabato 25 a Palazzo Tadea una nuova mostra: la personale di **Eugenio Novajra** (aperta sino al 19 settembre), preceduta venerdì 24 al Cinema Castello dall'incontro con l'autore, *Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia per un autore della regione*, e il curatore **Guido Cecere**. In *'Berlino altrove'*, Eugenio Novajra presenta una sua personalissima ricognizione visiva su quella che viene considerata la più interessante e dinamica capitale europea in questi ultimi anni

Il suo primario interesse professionale per l'architettura e la delicata sensibilità non si fermano all'aspetto urbanistico della metropoli, superato e interpretato in una dimensione spesso onirica o surreale, guardando nelle pieghe della città in maniera intimista e con occhio a volte quasi cinematografico. Oltre all'indagine metropolitana è presente anche una galleria di ritratti di berlinesi contemporanei, oltre a un video sui nuovi spazi verdi e il loro utilizzo da parte della popolazione berlinese.

FOTO DI LUCA LAURENTI

Inaugurata ufficialmente ottant'anni fa, il 21 settembre 1938, contestualmente alla costruzione del grande sito produttivo per la lavorazione della cellulosa in fibra, Torviscosa, la città di fondazione sorta sul concetto di autarchia, celebra l'anniversario con una serie di iniziative che parte in uno spazio espositivo culturale di portata ampiamente extra-cittadina, il Centro informazione e documentazione.

Nell'ampio spazio del **Cid**, che negli ultimi anni ha ospitato diverse mostre fotografiche relative al ruolo e alla storia delle città-fabbrica e delle città di fondazione, ma anche opere di artisti internazionali, è aperta fino al 30 settembre *'Leone Lodi a Torviscosa. Tra realtà e metafisica'*, un'esposizione ricca di foto e materiale d'archivio.

Il lombardo **Leone Lodi** (1900-1974) è l'autore di due sculture monumentali, *'La continuità della stirpe nel lavoro'* e *'Sintesi di Forza, Ragione e Fede'*, poste all'ingresso

IL CASO

Da Lucca a Sofia, artiste friulane

Inviti prestigiosi per due artiste friulane, chiamate a esporre in importanti contesti internazionali. Fino a settembre, sono esposte le opere di **Olga Danelone** selezionate per *'Lucca Biennale 2018'*, che nella sezione *Art Indoor* propone lo stato dell'arte della *paper art* contemporanea con oltre 2 mila metri quadri di esposizione. L'artista, che lavora da 10 anni su carta Cansol o Bristol, un supporto programmato per mantenere viva la tangibilità della cellulosa, intrinseca all'elaborazione dell'opera, propone alcuni lavori della serie *Multiverso* e la *Mappa trofallassi*, parte della ricerca incentrata sulla dinamica sociale umana come fenomeno biologico.

A sinistra un'opera di Olga Danelone, a destra il video di Tiziana Pers

Al Museo Nazionale di Storia Naturale di Sofia - il più antico in Bulgaria e tra i più ricchi dei Balcani - è stata invece invitata **Tiziana Pers**, co-fondatrice e direttrice artistica del progetto *Rave - East Village Artist Residency*. Assieme a un'altra artista inter-

Fondata il 21 settembre 1938, Torviscosa ricorda l'anniversario con una mostra sulle grandi statue commissionate a Leone Lodi per celebrare la sua doppia anima agricola e industriale. » DI **ANDREA IOIME**

80 ANNI FA

Lo scultore lombardo cui furono commissionati i gruppi scultorei (a fianco, prima e dopo il restauro)

del sito attivo di **Bracco-Spin**, che rende Torviscosa l'unico esempio in Italia di architettura industriale che continua a essere sede di attività manifatturiere. Le opere dello scultore hanno segnato il volto anche di altre città come Milano, Roma, Bergamo, Mantova, Como, Mogliano e Stresa. Nel 1937 la Snia Viscosa, allora colosso nella produzione di fibre sintetiche, lo scelse come autore delle imponenti sculture da collocare di fronte al sito produttivo e, più tardi, lungo i viali del villaggio operaio.

L'UNICO ESEMPIO IN ITALIA DI ARCHITETTURA INDUSTRIALE ANCORA SEDE DI MANIFATTURE

Immagini simboliche forti, metafore del lavoro e della fatica, quelle chieste da **Franco Marinotti** per comunicare l'identità di Torviscosa, specchio della politica del regime, ricche di passione e sentimento, ma mai retoriche. Sistemati accanto al portale d'accesso, ad enfatizzare l'aspetto monumentale della fabbrica, i due grandi gruppi dovevano celebrare in coppia la doppia anima del luogo: la duplice vocazione di Torviscosa, cresciuta sfruttando la corrispondenza fra campagna e città, agricoltura e industria.

La mostra illustra e descrive i lavori di restauro delle statue, realizzate in soli 40 giorni, dando forma a ben 600 quintali di travertino. Danneggiati durante i bombardamenti del febbraio 1945 e restaurati una prima volta nel 1947, i due gruppi sono stati rimessi a nuovo dopo altri simboli della città, come la palazzina direzionale e la vecchia portineria della fabbrica.

Una serie di pannelli e fotografie provenienti dall'**Archivio Leone Lodi**, dal **Fondo Aragozzini Crimella** e dal recente lavoro di **Luca Laureati** consentono di seguire la genesi delle sculture, il loro posizionamento e i lavori di restauro. Il percorso storico e artistico di Lodi viene descritto dalla storica e critica d'arte **Chiara Gatti** nel libro '*Le creature di pietra di Leone Lodi*' che accompagna la mostra.

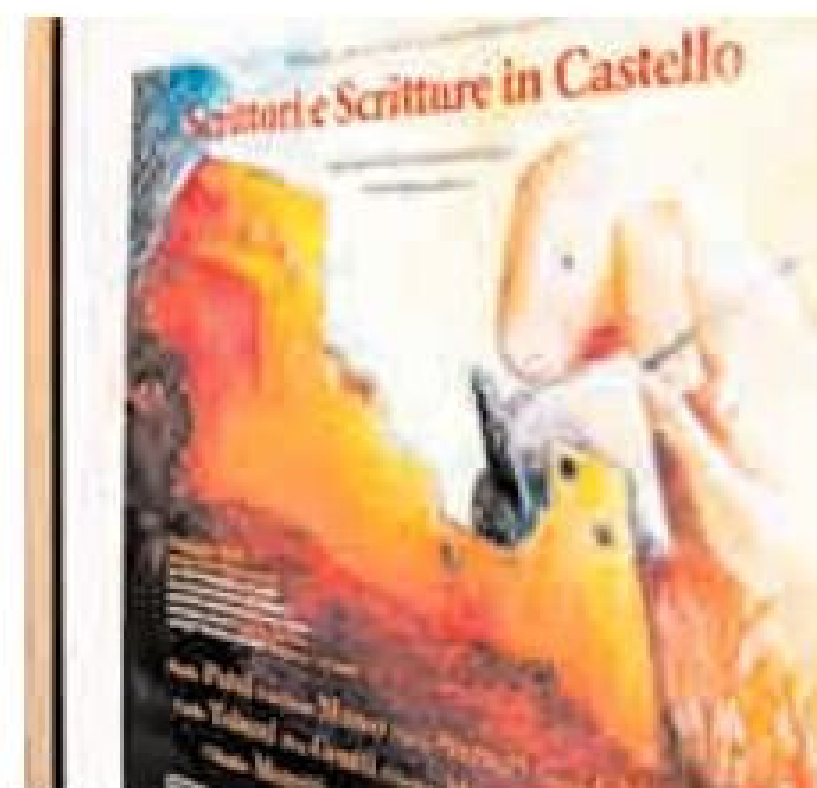
andrea.ioime@ilfriuli.it

in 'trasferta'

nazionale - presente peraltro in diverse occasioni nella residenza artistica friulana, **Regina José Galindo** -, è stata chiamata ad aprire un dialogo sulla storia del museo partendo dal concetto di *Wunderkammer*, la cosiddetta 'collezione come espressione di meraviglia' nata in epoca rinascimentale Per il nuovo spazio '*Ex Wunderkammern*', Tiziana Pers presenta un video realizzato nelle stanze del Museo di storia naturale di Trieste e la serie di olii su tela *Elephant Song*, proponendo come fulcro della sua creatività un'etica biocentrica.

IL CORSO

Scrittura teatrale alla portata dei giovani e del grande pubblico

Sesta edizione a Ragogna, sabato 25 e domenica 26, per il tradizionale appuntamento con '*Scrittori e scritture in Castello*', che punta a raccontare il territorio e le sue storie, ma soprattutto a far comprendere ai partecipanti come le storie possano trasformarsi in elementi di narrazione. "Per l'edizione 2018 - spiegano **Alessandro Di Pauli, Anna Gubiani e Giulia Tollis**, direttori artistici di **MateâriuM**, che quest'anno non solo organizzano la rassegna, ma guidano i laboratori - trasformeremo il Castello di San Pietro in un laboratorio di scritture, incontri e confronti. Due giorni intensi che metteranno alla prova le penne dei partecipanti, le loro idee e storie".

Organizzato per il progetto Servi di Scena, '*Scrittori e scritture in Castello*' è un modo per avvicinare gli autori teatrali al pubblico, senza il paravento della finzione teatrale: la drammaturgia diventa, almeno per due giorni, davvero alla portata di tutti. I partecipanti al laboratorio intensivo saranno impegnati nella scrittura di un testo originale a partire dai materiali condivisi durante gli incontri. La partecipazione è consigliata a chi vuole realizzare un testo teatrale o un racconto a partire da eventi storici o fonti storiche (diari, documenti, reperti...). Novità dell'anno: in parallelo al laboratorio per adulti, un '*Laboratorio di scrittura fantastica*' per ragazze e ragazzi dai 10 ai 14 anni, che dovranno inventare una storia ricca di misteri e colpi di scena, ambientata tra le mura del castello.

Altra novità della 6ª edizione è la prima borsa di studio *MateâriuM*, che consiste in un anno di accesso gratuito a tutte le attività di formazione, alle pubblicazioni, ai progetti creativi e al servizio di *tutoring* drammaturgico. A riceverla, nel giorno del suo 18° compleanno, **Veronica Cojaniz**, studentessa del quarto anno al liceo classico Stellini di Udine, che ha partecipato a diversi laboratori teatrali, al progetto di alternanza scuola-lavoro con il **Css** di Udine e al laboratorio ABC della drammaturgia organizzato in collaborazione con **Teatro Club** Udine. Dopo la consegna della borsa di studio verranno presentate le '*8 rubriche di scrittura*' targate *MateâriuM* e lo spettacolo in forma di intervista '*Cosmesi ha fatto un disco*', dell'omonimo gruppo teatrale fondato 15 anni fa da **Eva Geatti** e **Nicola Toffolini**.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Contìn contis che a contin

Pensant che lis personis che al à denant a son stadis al massim a Tumieç, ur dîs di tignî a ments che sot de rive al esist un mont.

» DI **FRANCESCO SABUCCO**

Une vite lungjone

Intes valadis de Cjargne al è un borc indulà che i plui zovins a son sui otante agns, cualchi vieli sui cent e cualchidun plui vecjo inmò. Za cuarante agns indaûr, lis fameis a àn scomençât a rompisi: i fîs, stufs di vivi dibot fûr dal mont e di scugnî fâ ogni zornade chê stradate che e puartave al paîs, un pôc ae volte a son emigrâts a Tumieç, a Udin, e altris a son lâts sparniçâts intal Friûl. Cussì, intal borc a son restâts chei che a jerin i gjenitôrs, cul timp deventâts vons e daspò basavons, e simpri cetant convints che il mont al finìs da pît de rive, fate juste par rivâ fin li.

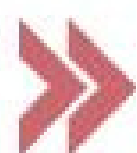
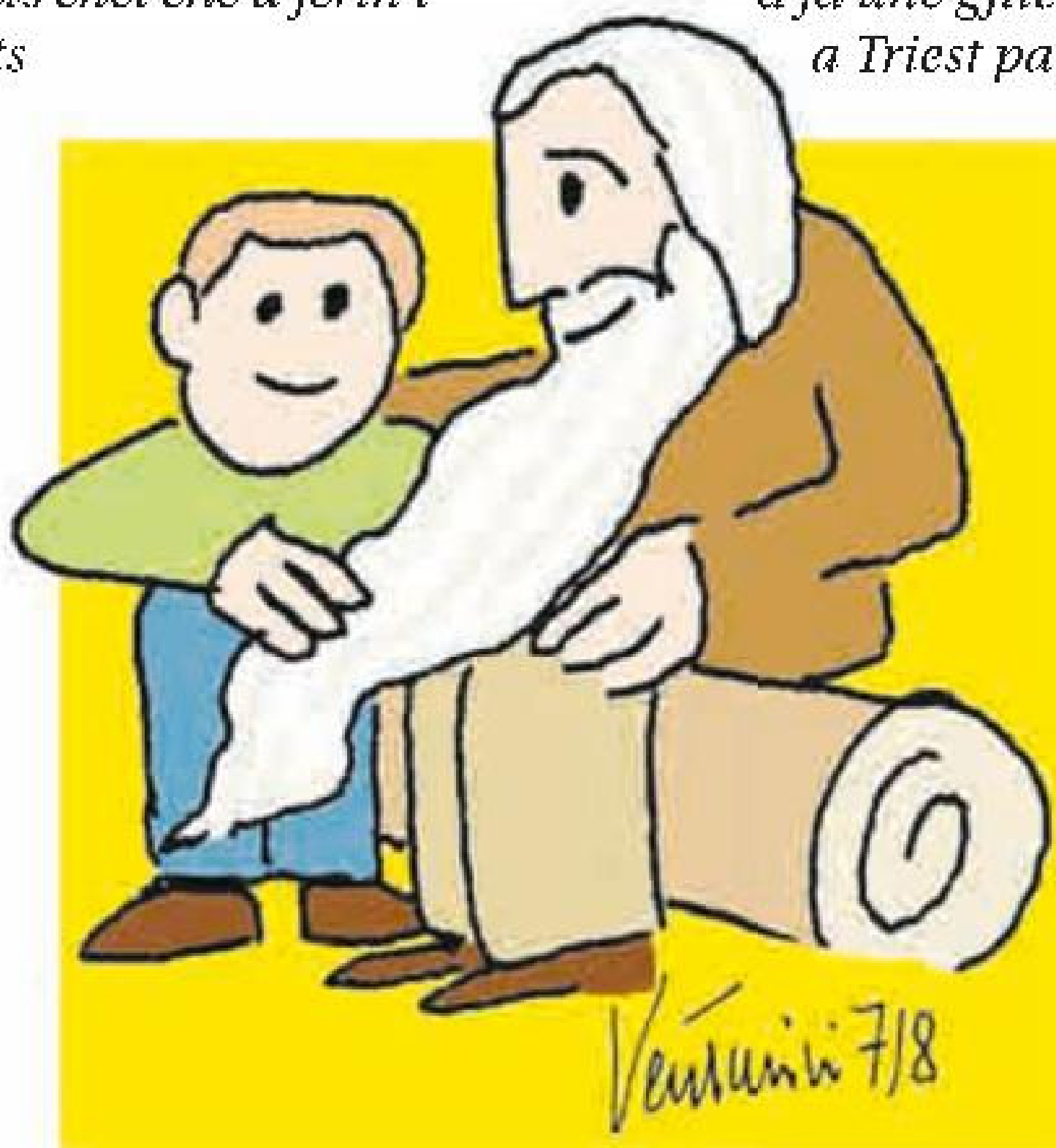
Saveri, un fantacin di dibot cincuante agns, dopo trente passâts ator pal mont a vore, si è rot i cits di zirâ tant che un basoâl e al à sielzût un lavôr cuntune vore di palanchis di mancul ma dongje de femine e dai fruts. Cussì, al à comedât un fregul la vecje cjase e al è lât a stâ cul nono in chel paîs dismenteât di Diu. La spese plui grande e je stade cuistâ doi machinons cun cuatri ruedis motoris. Subit i fîs si son abituâts, dal vuê al doman al à viodût la sô femine mudâ par deventâ plui lizere e legre. E je vere, cualchi piçul tribul cu la nêf o cu la glace o cu la scuele dai canais, ma dutis robis che al varès scugnût frontâ in ogni câs in cualsisei altri puest.

Dispès, lis seris di Istât si sente fûr de puarte a cjacarâ cul von e cun chê altre int che si fâs dongje e, pensant che lis personis che al à denant a son stadis al massim a Tumieç, ur dîs di tignî a ments che sot de rive al esist un mont che, un tocut almancul, al merete di jessi viodût. I vecjos i disin di sì, a sbalotin il cjâf e a cambiin discors. Tancj di lôr a crodin che il mont al sedi fat tant che chei fîs che a àn e che mai a vegnin a cjatâju, e anzit no viodin la ore che lôr a tirin i scarpets par podê vendi la cjase e, se e bute, comprânt une al mâr. Ma lôr, a dispiet di dut, no muerin. Il von, une dì i à contât che lôr là sù a vivin tant a lunc parcè che ae muart no i free nuie di lôr, no àn nuie ce pierdi e mancul inmò di dimostrâ. I spie ancje che intal indoman, dîs di lôr a saressin lâts par ducj a fâ une gjite di une zornade a Triest par, come che al dîs simpri Saveri, cognossi un pôc il mont ma che di fat a saressin partîts pal Portugal indulà che ognidun di lôr al veve za comprade une cjasute di dôs o trê stanziis e adiriture trasferîts i lôr clincars; il von nol sarès lât parcè che la sô femine no steve masse ben e di sigûr no in stât di frontâ un viaç e un impegn cussì grant.

Tancj di lôr a crodin che il mont al sedi fat tant che chei fîs che a àn e che mai a vegnin a cjatâju, e anzit no viodin la ore che lôr a tirin i scarpets

Doi mês daspò il fat, sot sere il von i ven dongje svintulant une letare: i siei amîs i àn scrit dal Portugal, contantji trop contents che a son, ce clip che al è e che se al vês di decidisi di lâ ancje lui e la femine là jù, un puestut pal imprin jal cumbini di sigûr. Saveri alore i domande parcè che nol va a stâ dongje i siei amîs di une vite, il von lu cjale intai voi e si fâs seriôs: "Jo o ai mil resons par restâ culì; i miei fîs mi vuelin ben e po tu, cu la tô fameute, tu âs ancjemò dibisugne di me.

La bocje dal von si vierç intune riduçade ma i voi si bagnin.

A saressin partîts pal Portugal indulà che ognidun di lôr al veve za comprade une cjasute di dôs o trê stanziis e adiriture trasferîts i lôr clincars

Tal numar che al ven: "LA BICICLETE"

Festeggiamenti Settembrini

128 anni di festeggiamenti e la tradizione continua!

Anche quest'anno torna la divertentissima SAGRA DEGLI ASINI di Fagagna! Venite a gustare le nostre specialità gastronomiche, bere qualcosa in compagnia, ballare in piazza o semplicemente divertirsi durante i nostri eventi...ce n'è per tutti i gusti ed età.

Il 6 settembre 1891 è la data di nascita della manifestazione più longeva e che in certi aspetti ancora oggi identifica immediatamente Fagagna. (FeagneDa allora ogni prima domenica di settembre si corre a Fagagna la **CORSA DEGLI ASINI** l'evento più importante che si svolge nell'ambito della sagra del paese, e uno degli eventi con maggior storicità e rilievo in ambito regionale.
L'allestimento della piazza con tribune per il pubblico e il circuito transennato fa pensare ad un vero ippodromo. I protagonisti sono gli asini con al seguito carretto e fantini. La gara si svolge con il metodo delle batterie ed eventuali qualificazioni e quindi la finale, disputata attualmente da cinque asini; al tutto sovrintende una giuria che assume notevole importanza per il regolare svolgimento attorno alla figura storica del "mossiere".
Nei momenti immediatamente precedenti la gara, si percepisce quella sottile sintonia di sguardi e l'accostarsi affettuoso del quadrupede al suo driver che crea ancora oggi un'atmosfera davvero singolare ed unica.

VENERDÌ 31 AGOSTO
Ore 19.00 "4te Stafète dai Mùs"
Ore 20.30 Presentazione squadre U.S. Pro Fagagna – Collinare Basket
Ore 22.00 Cover band "Bacco X Bacco" a seguire "Party Time Summer Tour"

SABATO 1 SETTEMBRE
Ore 19.00 AperiFern "Dance First Think Later" a cura del Gruppo Fern
Ore 21.00 BOBBY SOLO in concerto a seguire in consolle Dj Alex B.

DOMENICA 2 SETTEMBRE
Dalle ore 9.00 "Espressioni Artistiche" Rassegna d'arte – Fiera mercato – "Cianfrusaglie e Carabattole"
Ore 9.00 "CollinBici" Ritrovo per il giro turistico guidato (adatto a tutte le età)
Ore 9.30 Partenza – in coll. con Cooperativa SPRINT
Ore 10.00 "1 Ape Raduno" – in coll. con Ape Club Pantianicco
Ore 15.30 Concerto del "Complesso Bandistico di Fagagna"
Ore 16.30 **128esima CORSA DEGLI ASINI**
Ore 19.00 Aperitivo in piazza al Cicci's Chiosco
Ore 21.00 Grande orchestra spettacolo D'Animos Band

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE
Ore 12.00 Partenza 1^ Tappa del 54° Giro Ciclistico della Regione FVG
Ore 20.00 "DegusTiAmo Fagagna" Serata di degustazione prodotti fagagnesi in abbinato a vini regionali. In collaborazione con Assoenologi FVG.
(su prenotazione – 15 euro)

VENERDÌ 7 SETTEMBRE
Ore 18.30 Inizio Free "Open Mic" Mirofono aperto a tutti i rapper emergenti (con preiscrizione-3471331102)
Ore 21.00 "Street Party" Hip-Hop & Reggaeton Party con Dj Susy & The CandyS – Gergo Morales in Live Dance Crew Outbreak Special Guest della serata Miguel Selekta

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 10.00 Convegno "La Via Crucis di Ciconicco
Ore 18.00 Inaugurazione della Mostra
Ore 19.00 Esibizione della scuola di ballo New Life Center
Ore 20.00 Folketitrai... 35 Anni di Storia Serata con tanti ospiti speciali
Ore 20.45 Sfilata MODA SOTTO LE STELLE
Ore 23.00 Grande Serata con Dj Gigi L'altro – Gigi D'Agostino Tribute Show

DOMENICA 9 SETTEMBRE
Dalle ore 10.00 Esposizione auto Alfa Club Majano-Club "Mezzo Mille" Udine
Ore 15.30 41esimo PALIO DI BORGHI
Ore 19.00 Aperitivo al Chiosco "ex Alpino" con Dj SET
Ore 21.00 Grande chiusura festeggiamenti con l'orchestra ANNA MARIA ALLEGRETTI

Ogni sera grandi eventi e ottimo cibo per tutti voi. I chioschi saranno aperti dalle 19:00 e le domeniche anche a pranzo con grigliate, frico, specialità a base d'asino, formaggi e tanto altro ancora, con possibilità di asporto!
Presso la Corte del Municipio sempre disponibili posti a sedere al coperto.

Nasce il DISTRETTO musicale:

Secondo tutti gli indicatori economici, i cosiddetti ‘distretti del mobile’ della nostra regione sono tornati ad essere non solo competitivi come ai tempi pre-crisi e pre-globalizzazione, ma addirittura leader in Italia, con dati nettamente positivi, soprattutto nell’export.

Oltre a quelli di Brugnera (Pn) e Manzano (Ud), esiste però, anche se con numeri inferiori, un altro settore legato all’utilizzo e alla lavorazione del legno, quello delle realizzazione di strumenti musicali. Se la foresta di Tarvisio è importante per il cosiddetto ‘abete di risonanza’, l’abete rosso utilizzato per di pregio, nel Friuli occidentale esiste infatti un marchio ‘top’ in tutto il mondo: **Fazioli**, che dal 1981 a Sacile produce pianoforti a coda e da concerto con competenza scientifica ed abilità artigianale e una continua ricerca tecnologica.

E’ anche per questo che sul territorio è nata una nuova iniziativa uscita dal concorso internazionale *Piano/Fvg*: ‘**Musicæ**’, dalla declinazione latina della parola musica, un progetto che vuole dare concretezza e prospettiva a un elemento unificante della zona di riferimento, il pianoforte, che acquisisce centralità per creare un modello specifico di distretto culturale ed economico di cui lo strumento diventa anche elemento di sviluppo economico, oltre che artistico e sociale.

IN UN TERRITORIO GIA’ ‘VOCATO’ PER PRESENZE ILLUSTRI, SI PARTE CON ‘LIVE’ ED ESPOSIZIONI

Far nascere questo ‘distretto regionale del pianoforte’ è l’obiettivo dei vari partner dell’iniziativa, che puntano “al rafforzamento degli organismi culturali e delle imprese di spettacolo – come spiega l’ideatore **Davide Fregona** - e al miglioramento della fruizione dei beni culturali, mediante l’incremento di forme di collaborazione tra i soggetti, adeguandosi alle nuove esigenze del ‘mercato’ musicale e del pubblico”.

La creazione di un modello specifico di distretto culturale-economico, di cui il pianoforte è elemento d’attrazione e sviluppo, passa attraverso collaborazioni con soggetti che da tempo si occupano della promozione della musica di qualità in regione, e non soltanto. Nell’ambito delle attività di *Musicæ*, dal 12 al 16 settembre a Sacile è previsto ad esempio l’evento espositivo-artigiano *‘Legno vivo’*, un progetto innovativo che unisce musica dal vivo, attività formative ed espositive, iniziative di promozione turistica della città intorno al tema del legno applicato alla musica.

Per quanto riguarda invece i concerti, una prima rassegna - intitolata *‘Un fiume di note’* - apre venerdì 24 a Sacile con l’**Orchestra da camera Ferruccio Busoni** diretta da **Massimo Belli**. Martedì 28 a Villa Varda di Brugnera, protagonisti saranno la flautista **Luisa Sello** accompagnata dall’**Orchestra Naonis** di Pordenone e dal **Donatello Ensemble**. A seguire: mercoledì 29 a Sacile il concerto *‘Il Cantiere dell’arte’* in collaborazione con la **Fondazione Bon** di Colugna, giovedì 30 a Pordenone il **Piccolo Coro Artemìa** e a settembre il **G.A.M.E. Saxophone Quartet** (a Polcenigo), **Paolo Forte** (a Sacile) e l’**Orchestra San Marco** di Pordenone (oltre confine, a Vipava).

Le attività del distretto vedranno poi nella primavera 2019 lo svolgimento del festival internazionale *Piano/Fvg*,

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	ERMAL META: Non abbiamo armi
2	AUTORI VARI: Kiss Kiss play Summer 2018
3	IRAMA: Plume
4	JOAN BAEZ: Whistle down the wind
5	BOB DYLAN: Live 1966-1966 rare performances

LA NOVITÀ

PRIMAL FEAR: ‘Apocalypse’

In un mercato che d’estate è per tradizione avaro di uscite, per fortuna c’è l’*hard & heavy* che non tradisce mai, con i teutonici **Primal Fear** che si confermano eroi del power metal nel loro 12°, ‘apocalittico’ album.

'Musicae' è una nuova iniziativa uscita dal concorso internazionale di Sacile per creare un modello specifico sia culturale che economico, partendo dalla collaborazione tra realtà attive per concerti e non solo. » DI ANDREA IOIME

ecco il PIANO

In alto, uno dei pezzi di un'azienda del territorio di fama internazionale, la Fazioli. A sinistra, alcuni ospiti musicali del nuovo progetto: in alto l'Orchestra Busoni e la 'Naonis', in basso Luisa Sello e il talento Tymoteusz Bies, che registrerà le 'Variazioni Goldberg' a Sacile

con le esibizioni di alcuni dei vincitori delle precedenti edizioni. Talenti come il giovane pianista polacco **Tymoteusz Bies**, universalmente considerato l'erede di Glenn Gould come interprete di Bach, che a ottobre accompagnerà uno degli eventi di punta delle '*Giornate del Cinema Muto*' a Pordenone: la proiezione del film '*I promessi sposi*' del 1922, su musiche originali di **Valter Sivilotti**, con l'Orchestra Busoni. A marzo 2019, Bies sarà poi di nuovo in regione per registrare le '*Variazioni Goldberg*' proprio alla prestigiosa **Fazioli Concert Hall** di Sacile.

andrea.ioime@ilfriuli.it

■ LA RASSEGNA

E Forni di Sopra celebra il suo 'Stradivari dell'oboe'

Nuova edizione a Forni di Sopra, da venerdì 24 a domenica 26, per una rassegna dedicata a una gloria poco conosciuta di questa regione: **Johannes Maria Anciuti**, definito da Antonio Vivaldi 'lo Stradivari dell'oboe' e a lungo considerato un 'misterioso personaggio'. Fino a poco tempo fa, di lui si conoscevano solo le preziose opere sparse in vari musei d'Europa: oboi e flauti realizzati con le essenze più strane, i legni più duri e l'avorio. Grazie alle ricerche di **Francesco Carreras**, si è scoperto che Anciuti nacque nel 1674 a Forni di Sopra e partì giovane per Venezia prima e Milano poi, dove dal primo '700 cominciò a sfornare i suoi raffinati strumenti, che tuttora arricchiscono i musei d'Europa con pezzi come il famoso 'angelo d'avorio'. In suo onore, all'*Anciuti Music Festival* sono previsti tre giorni di conferenze, esposizioni di strumenti e soprattutto concerti in varie location del suo paese natale, con gli allievi del **Dorelab Summer Camp**, l'**Orchestra da Camera del Fvg**, l'**Ensemble 'J.M. Anciuti'**. Sabato 25, nella Chiesa di San Giacomo Apostolo, un progetto realizzato in collaborazione con *Carniarmonie*: '*Vivaldi e l'angelo di avorio*', con l'ensemble **Silete Venti!** e la partecipazione di **Simone Toni**, già primo oboe nell'orchestra della Scala di Milano, che si esibirà con uno strumento in avorio, fedele copia di quello costruito da Anciuti.

Simone Toni, tra gli ospiti del festival dedicato a J.M. Anciuti

■ L'EVENTO

Oltre 200 coristi in piazza per non dimenticare il dramma del '15-'18

SABATO 25 ALLE 21 SU **telefriuli** il concerto 'Guerra di pace 2018- In memoriam' in diretta da Aquileia

Si chiama '*Guerra di Pace 2018, in memoriam*' il concerto-evento, ideato e curato dall'**Anbima Fvg** (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) con il sostegno della Regione. Un progetto che s'inserisce nel percorso culturale-musicale-celebrativo avviato nel 2015, per commemorare il centenario del primo conflitto mondiale:, con esibizioni già realizzate al Sacrario Militare di Redipuglia e a quello del Verano, a Roma. Obiettivo dell'evento: diffondere il più possibile, attraverso la musica e la parola, la consapevolezza dell'importanza del ricordo e della conoscenza di un drammatico periodo storico.

Due le tappe dell'evento, entrambe in luoghi carichi di significato, in relazione alla drammatica pagina storica della Grande Guerra: venerdì 24 sarà Rovereto (Tn), custode della Campana dei Caduti, a ospitare la prima serata. Sabato 25 si replica ad Aquileia, nella cornice di piazza Capitolo, a due passi dalla Basilica. Il concerto, previsto anche in caso di maltempo, sarà trasmesso in diretta su **Telefriuli** al Canale 11 (511 in Hd).

I ragazzi dell'Anbima Fvg in altri eventi celebrativi

Ad esibirsi, i 158 ragazzi della **Banda Giovanile Regionale Anbima Fvg**, assieme ai loro 12 maestri, diretti da **Marco Somadossi**, con l'aggiunta dei 40 cantori del **Coro Sant'Ilario** di Rovereto diretto da **Antonio Pileggi**, partner artistico dello spettacolo, per un totale di ben 210 voci.

L'Anbima Fvg, attiva dal 1950, associa le bande musicali della regione e, da 13 anni, organizza il campus '*Musica Insieme*', dedicato a giovani strumentisti (di età compresa fra gli 11 e i 19 anni) e finalizzato a offrire la possibilità di vivere un'esperienza formativa condivisa, all'insegna della musica e dell'approfondimento delle proprie conoscenze in campo strumentale. Ogni anno, al termine del Campus, la formazione si esibisce in un concerto di fine corso, o realizza un evento particolare, come quello in programma quest'anno o, in passato, il concerto per il quarantennale del terremoto del '76 al Forte di Osoppo.

DA NON PERDERE

Da chef stellato a Dj di fama mondiale

Sarà **Matador** l'ospite della serata *Reload Events* al Cantera Cafè, sabato 25 al Cantera Cafè nella Baia di Sistiana. Vincitore di due premi come *'Best electronic live perfomer'* al *Dj Awards* di Ibiza, Matador è un artista rivoluzionario, presenza fissa nei club e festival più importanti del mondo con i suoi emozionanti spettacoli dal vivo. Sempre alla ricerca di nuove ispirazioni, Matador ha un passato da chef nei ristoranti stellati Michelin, ma ha anche frequentato il corso di ingegneria del suono del *Sound Training Center* di Dublino per poter conoscere gli strumenti nella loro forma più pura.

Matador

Il jazz incontra il rock con l'improvvisazione

Un omaggio alla musica di icone del rock, pop e soul, protagoniste di un'era di fermento creativo. *'Purple rain'*, in programma mercoledì 29 a Staranzano all'Azienda Agricola La Ferula per il festival *'Nei suoni dei luoghi'*, è un progetto di **David Boato, Gianpaolo Rinaldi, Raffaello Gnesutta, Ricky Quagliato** e con **Francesco Bertolini**, che ripropone in chiave jazz le musiche di Prince, Hendrix, Earth Wind and Fire, Eagles, Leonard Cohen, ecc., aprendo le porte all'improvvisazione con uno sguardo alla tradizione e uno alle innovazioni.

Provincia d'AFRICA

'**Blessound**' offre tre giorni di concerti, nella frazione di Basiliano, tra reggae dub made in Uk, hip-hop friulano, cantautorato indie e un ensemble che mescola jazz, poliritmi ed elettronica. » DI ANDREA IOIME

Zion Train

Doro Gjat

Maistah Aphrica: tutta l'energia su un prato

Da anni porta la migliore musica indipendente nel cuore del Friuli, a Blessano, frazione di Basiliano. Ad aprire la tre giorni di musica di *'Blessound'* saranno venerdì 24 nell'area festeggiamenti gli inglesi **Zion Train**, pionieri del dub digitale che festeggiano i 30 anni di attività. Era l'autunno 1988 quando uno studente e Dj dell'università di Oxford formò un sound system di musica dub, cultura giamaicana che in Inghilterra aveva trovato una nuova collocazione.

Proprio uno dei figli dell'emigrazione dai Caraibi, **Neil Perch**, celebra una carriera fatta di grandi riconoscimenti e idee che hanno influenzato generazioni di musicisti. Sul palco non mancheranno le sorprese, a incominciare da alcuni ospiti d'eccezione. *'Blessound'* continua sabato 25 con una doppia proposta. Ad aprire la serata, il concerto del cantautore indie **Leo Pari**, autore, musicista e *producer*, che dopo aver mescolato electrofunk e cantautorato ha vissuto una svolta rock, tornando alle radici del folk rock e vantando collaborazioni con i Thegiornalisti e Gazzelle.

DOMENICA 26 È IN PROGRAMMA ANCHE UN 'PICNIC MUSICALE'

A seguire **Doro Gjat**, uno degli artisti più amati in Friuli: il 2017 è stato l'anno della partecipazione al Concertone del Primo Maggio e della collaborazione con Joss Stone ai Laghi di Fusine, una performance informale caricata dalla *soul singer* britannica sul suo canale YouTube ufficiale. Luca Dorotea e la sua band sono in tour dalla primavera per presentare il secondo album *'Orizzonti verticali'*, un incontro tra l'hip hop e il cantautorato *urban*.

L'ultima giornata di *'Blessound'* sarà un appuntamento speciale: un *'Live picnic'* a ora di pranzo, in cui la musica si mescolerà con il cibo di qualità. Un evento organizzato in collaborazione con Slow Food e Sofar Sounds, format nato a Londra che organizza eventi musicali non convenzionali. Per i festeggiamenti all'aperto, in un prato alle porte del paese, gli ospiti saranno i **Maistah Aphrica**: otto musicisti della regione che rispondono a chi si chiede come possa suonare la musica africana con un'energica miscela di jazz funk, hard bop, poliritmie e melodie esotiche arricchite di suoni elettronici ed effetti dub.

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'EVENTO

I nostalgici degli Anni Ottanta

Doppio appuntamento a Terenzano, sabato 25 in piazza Terenzio, per la tradizionale *'Fieste dal pais'* che negli ultimi anni ha portato numerosi esponenti della musica italiana di qualità e indipendente. Ad aprire la serata i **Tunnel** , una band friulana innamorata delle sonorità Anni 80, nata dall'incontro di quattro persone complici nel sentirsi parte di una nuova *'Lost Generation'* senza riferimenti, schiacciata da un passato invadente e un futuro in mano a mode di prevedibile superficialità, nelle quali non si riconosce. Ospite d'onore con l'ultima data estiva del suo tour *'Mediterraneo'* sarà **Andrea Poggio**, cantautore-avvocato classe '82, che con l'ultimo album *'Controluce'* – una raccolta di canzoni tra il pop elettronico e la tradizione italiana, tra l'art rock e l'avanguardia, tra gli Anni '80 e i giorni nostri - ha raccolto grandi consensi di critica e di pubblico.

Andrea Poggio: sabato 25 a Terenzano con i Tunnel

A TRIESTE

'Approdi' di performance in città

Utilizzo di spazi non teatrali, inedite location a fare da palcoscenico naturale alle performance, interattività tra pubblico e artisti, eventi itineranti a sorpresa: sono stati gli elementi di successo della prima edizione del festival *'Approdi'*, che torna a Trieste da sabato 25 al 9 settembre per abitare in senso artistico luoghi anche poco noti, valorizzando le performance *'site specific'* con eventi che 'approdano' in svariati luoghi. Diretto dall'attore **Lorenzo Acquaviva**, il festival multidisciplinare – anticipato a fine luglio da un monologo di **Lino Guanciale** - prevede una lunga serie di eventi di teatro, danza, musica e *live performance*, oltre a tre 'tour': 'spirituale', 'industriale' e 'storico'.

Jennifer Cabrera Fernandez, sabato 26 alla Chiesa Luterana con 'Sciamanica'

Si parte alla Chiesa Luterana con *'Sciamanica'*, di e con la performer messicana di danza contemporanea **Jennifer Cabrera Fernandez**, per passare alle *Gallerie Kleine Berlin* col **Gruppo Strumentale Lumen Harmonicum** e lo spettacolo *'Nel profondo dell'anima'*. Il primo week-end vede anche la **Compagnia Biancofango** (*'In punta di piedi'*, al Magazzino 26) e la performance di danza verticale dell'**Areal Circus**. Nelle settimane successive, la performance *'Musical Art'* di **Giulio Masieri**, il recital di **Monika Bajer**, il viaggio surreale di **Andrea Cosentino**, la musicalizzazione del film muto del 1911 *'L'inferno'* dei **Baby Gelido** e molto altro.

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

A UDINE

Si ride con Socrate e si medita con Totò

Nuova serie di appuntamenti tra spettacolo e cultura ideati da **Rocco Burtone**, a Udine in piazza Duomo all'Adoro Cafè. La prima serata degli incontri con il sottotitolo *'Vogliamo ridere con Socrate e meditare con Totò'*, martedì 28 alle 18.45 con gli interventi di **Giovanni Tomai**, è tutta dedicata alla comicità e affronterà tre diversi modi di ridere e sorridere, partendo dall'umorismo popolare e arguto di **Sdrindule**, grande improvvisatore ed esperto mestierante che sa sempre trascinare il pubblico dalla sua parte.

Sarà poi la volta di **Paolo Bernardo Rossi**, col suo monologo che richiama al teatro dell'assurdo e ad una comicità raccolta, meditata, non immediata. Concluderanno **Paolo Coretti** ed **Ettore Lo Cascio** (con il figlio **Dario**) per dare un assaggio del grande cabaret degli anni gloriosi dei Gufi, di Felice Andreasi e Franco Nebbia: in sostanza, i padri del cabaret italiano.

"Rocco Burtone ha organizzato una serata con tre diversi tipi di comicità

L'EVENTO

"Artisti internazionali del settore al 27° 'Alpe Adria Puppet Festival'

Gigio Brunello

Baracche e burattini di nuovo a Gorizia

Giunta alla 27ª edizione, la storica rassegna dedicata al teatro di figura **Alpe Adria Puppet Festival**, promossa dal **CTA** – Centro teatro animazione e figure di Gorizia diretto da **Roberto Piaggio**, si conferma crocevia di artisti internazionali del settore. Una vetrina di spettacoli classici di 'baracche e burattini' che però esplora anche le nuove tendenze del teatro di figura con compagnie da mezza Europa, laboratori 'partecipativi' per bambini e adulti ed eventi speciali, per un totale di 38 appuntamenti che comprendono un omaggio speciale a uno dei più importanti e significativi artisti, **Gigio Brunello**, che presenterà il suo racconto in 3 episodi *'Miracoli'*. Novità dell'anno: il ritorno a Gorizia (e Nova Gorica) dal 30 agosto al 2 settembre, dopo gli appuntamenti in programma ad Aquileia e Grado fino a sabato 25. Tra gli altri ospiti: **Matija Solce**, il più promettente artista del teatro di figura sloveno, in prima nazionale con '**La vita di un cane**', il marionettista ungherese **Bence Sarkadi** e il russo **Victor Antonov**.

IL FESTIVAL

Muggia capitale del teatro di strada

Seconda edizione del **Muja Buskers Festival**, grande festa del circo contemporaneo e teatro di strada che per un intero weekend animerà Muggia con artisti provenienti da mezzo mondo, da venerdì 24 a sabato 26. Piazze e calli saranno la scenografia ideale per gli spettacoli di teatro di strada, danza aerea, corda molle, clowneria, equilibrismo, mano a mano, acrobatica, giocoleria, musica e laboratori di circo per bambini e ragazzi.

Circo Zoè

Il direttore artistico **Riccardo Strano** ha scelto artisti come **Luca Tresoldi**, con il suo *'Circo Tresoldi'*, show insolito, di poche parole e tanta azione, **Caterina Fort** e lo spettacolo di corda aerea *'Borders'*, ma anche musica 'di strada' come quella dell'**Endjoro Quartet**. Spettacolo clou dei tre giorni di festival, quello affidato all'estro della compagnia **Circo Zoé**, una delle più note del panorama internazionale, che presenterà la seconda data italiana dell'anno di *'Naufragata'*.

502ª edizione

Antighe sagre des Campanelis

Nimis 31 Agosto 1.2.7.8.9 Settembre 2018

VENERDÌ 31 AGOSTO
Serata fritto misto

Ore 18.30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza. La cucina fornirà fritti misti
Ore 19.00 Inaugurazione ufficiale dei festeggiamenti
Ore 19.30 Gara di briscola a coppie
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con il gruppo **Nicola Straballo band**

SABATO 1 SETTEMBRE
Ore 18.30 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra mercato della "vetrina del saper fare"
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con il complesso **"Exes"**

DOMENICA 2 SETTEMBRE
Ore 9.30 Apertura chioschi, pesca e mostra mercato
Ore 11.00 S. Messa per i donatori di sangue della sezione di Nimis
Ore 14.00 10ª **Rassegna internazionale di fisarmoniche** dell'Alpe Adria
Ore 14.00 - 18.00 Mercatino di libero scambio per bambini
Ore 15.00 - 16.00 Laboratori creativi con vari materiali
Ore 17.30 Esibizione del gruppo di danza **DANCEAREA**
Ore 17.30 Degustazione vari tipi di vino Refosco in collaborazione con i sommelier FISAR, delegazione di Udine
Ore 20.30 Intrattenimento musicale con l'orchestra **Leaders**

VENERDÌ 7 SETTEMBRE
Ore 18.30 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra mercato della "vetrina del saper fare"
Ore 18.30 Inizio gara **"al ven e nus tente odôr di polente"** preparazione della miglior polenta fatta sul posto. Seguiranno premiazioni
Ore 18.30 Cottura del maiale alla brace a vista
Ore 19.00 Premiazione concorso **"barcons in rose"**
Ore 19.30 **Gara di briscola a coppie**
Ore 20.30 Intrattenimento musicale con il gruppo **Petris e i solisti friulani**

SABATO 8 SETTEMBRE
Festività della Madonna delle Pianelle

Ore 6.30 - 7.30 - 9.30 **S.Messe nel santuario**
Ore 11.00 **S.Messa solenne**
Ore 15.00 Funzione di chiusura dell'Ottavario
Ore 9.30 Apertura chioschi, pesca e mostra mercato stand di prodotti di Lannach (Austria) cittadina gemellata con Nimis
Ore 15.00 - 16.00 Laboratori creativi con vari materiali
Ore 16.00 Giochi e animazioni per bambini
Ore 19.00 Tradizionale concerto della **banda di Vergnacco**
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con il gruppo **Novanta**
Ore 23.30 Spettacolo pirotecnico

DOMENICA 9 SETTEMBRE
Ore 9.30 Apertura chioschi, pesca e mostra mercato
Ore 10.00 9° **Raduno di auto e moto d'epoca**
Ore 11.00 S.Messa per tutti gli sposati nel santuario delle Pianelle
Ore 12.00 Degustazione e descrizione della **birra artigianale**
Ore 15.00 - 16.00 Laboratori creativi con vari materiali
Ore 15.00 - 17.00 Spettacolo di magia per grandi e piccini con il **mago Deda**
Ore 18.00 Scalata al **palo della cuccagna**
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con l'orchestra **"Renè"**

Associazione Culturale Tricesimana

98ª Mostra Ornitologica e Avicunicola

Tricesimo - 9 Settembre 2018

L'Associazione Culturale Tricesimana è stata fondata nel 1920 allo scopo di promuovere ed organizzare mostre e rassegne nei settori dell'ornitologia e successivamente anche in quelli dell'avicunicola e cinofila. Queste iniziative, nel corso degli anni e per il fattivo e disinteressato impegno dei soci e dei molti appassionati, sono diventate una piacevole ed interessante tradizione ed un punto d'incontro significativo tra espositori e visitatori. Nella seconda domenica di settembre di ogni anno confluiscono a Tricesimo oltre duecento espositori e gli innumerevoli uccelli canori, le molteplici specie avicunicole e le diverse razze cinofile vengono visitate da un pubblico di oltre 15.000 persone, provenienti da tutto il Triveneto, dall'Austria, dalla Croazia e dalla Slovenia. In questi ultimi anni le mostre vengono accompagnate da altre iniziative pertinenti e collaterali, in stretto rapporto di collaborazione con le Associazioni locali, con le Amministrazioni Comunali di Tricesimo, Cassacco e Reana del Rojale, con le Scuole Elementari e Medie del Comprensorio Scolastico, con la Provincia, con l'Università di Udine (facoltà di Veterinaria) e con le Direzioni Centrali delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna e delle attività produttive.

98° Concorso Uccelli Canori

Anche quest'anno si ripete la consueta occasione della Mostra Ornitologica e Avicunicola, giunta alla 97ª edizione a partire da quando, nel 1920, un gruppo di appassionati uccellatori di Tricesimo diede vita ad una semplice manifestazione allo scopo di incontrarsi con gli altri appassionati di caccia e di allevamento dei paesi vicini.

26ª Mostra Interregionale Cinofila

L'apprezzata manifestazione condotta da valenti organizzatori verrà proposta nel cortile delle Scuole elementari di Via Europa Unita. Manifestazione a partecipazione libera. Alla mostra possono partecipare cani di tutte le razze e i meticci.

97° Trofeo gara di canto con e senza chioccolo

L'arte del chioccolo si è andata affinando tra chi praticava l'attività dell'aucupio e della caccia trasmettendo ai giovani i segreti di questa o di quella interpretazione. Il chioccolo fa così parte della storia della sagra tricesimana e la gara che si tiene a coronamento della mattinata di festa racchiude in sé tutti gli elementi del folklore e della tradizione.

Concorso di Pittura e Arte a Tricesimo

In concomitanza con la Mostra Ornitologica e Avicunicola di Tricesimo, da alcuni anni a questa parte si è consolidata l'organizzazione della "Mostra Concorso di Pittura" con la partecipazione annuale di oltre un centinaio di artisti che espongono le proprie opere sotto i portici e lungo le strade del centro storico di Tricesimo.

www.ornitologicatricesimo.it

VENERDÌ 24

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, Cas*Aupa, **Social Garden, Generic Animal.**

BASILIANO. Alle 20, *Blessound Festival*, **Zion Train, Black Beat Movement.**

FORNI DI SOPRA Alle 22, piazza centrale, **Max Mania** (tribute band 883).

GONARS. Alle 21.30, *Festeggiamenti Gonaresi*, **Almost Happy.**

LESTIZZA. Alle 21, Ai Colonos a Villacaccia, *Avostanis*, **Dj Tubet.**

LIGNANO. Alle 21, via dell'Industria a Pineta, **The Roxter.**

MAGNANO IN RIVIERA. Alle 18.40, Briko Bar, **Ferro e Venturi.**

MORTEGLIANO. Alle 21, *Motoraduno Lavariano*, **Sweaty Cellar.**

OSOPPO. Alle 21, Parco del Rivellino, *Enjoy! The Fest*, **Capo Plaza, Noyz Narcos, Nitro.**

PASIAN DI PRATO. Alle 21, Passons, *Fieste in Pais*, **Exes.**

POVOLETTO. Alle 20, *Povorock*, **Raintime, Superhorror, Lucky Bastardz, Overlaps.**

PRECENICCO. Alle 22, *Festa sul Fiume*, **Pink Armada.**

PREONE. Alle 21, Parco Giochi, **Revenants.**

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Villa Dora, **RevolveR** (tribute band Beatles).

TARVISIO. Alle 19.45, piazza Unità, **Tarvisio Young.**

PORDENONE. Alle 21, ex Convento di San Francesco, **Amori Andalusi, Mohamed Amine Kalai** (kanun), **Hanen M'Barek** (voce), **Lofty Soua** (percussioni); alle 21, *Finger Food Festival*, **Echo & The Bunnymen;** alle 22, *Festa di Sant'Agostino* a Torre, **Stile Libero.**

AZZANO X. Alle 20, Castel d'Azzano, **Gli Anni d'Oro** (tribute band 883).

MORSANO AL TAGLIAMENTO. Alle 21.30, *Festa dell'Oca*, **Rock Star** (tribute band Vasco Rossi).

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21, *Sagra di San Bartolomeo*, **Celentamina** (tribute band Adriano Celentano e Mina).

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. Alle 23, laghetto Cassini, **Sfueai, Elsa Martin** (voce), **Stefano Battaglia** (piano).

ZOPPOLA. Alle 21, Castions, Festeggiamenti Parco Burgos, **BaccoxBacco.**

GORIZIA. Alle 20.30, Alla Madonna, **I Benandanti**; alle 21, WineCafé, **Daccapo.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 18, La Taverna de Vermean, **5db.**

SAN CANZIAN D'ISONZO. Alle 19, Ai Talponi a Pieris, **The Millo's Band.**

TURRIACO. Alle 21.30, Essenza del Carso, **24 Hours.**

TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Riccardo Tosti**; alle 21, Bar Fantasy, **Brunzai.**

JAZZ

GORIZIA. Alle 21, Al Cantuccio, *Jazz Nights*, **Toryanse Quartet.**

MUGGIA. Alle 20.30, Covo delle Sirene, *Note Jazz al Covo*, **The Dixiers 8644**; alle 21, Borgo San Rocco, **Mike Sponza Band**; alle 21, *La Taverna Blues&Jazz Festival*, **Enrico Crivellaro feat. Alberto Visentin.**

CLASSICA

AQUILEIA. Alle 20.45, piazza Pirano, "Suggestioni dalla Mitteleuropa", **Ensemble di fiati San Paolino**, musiche di Strauss, Komzak, Ziehrer, Lehar, Bela.

CAVAZZO CARNICO. Alle 20.45, chiesa di San Rocco, Carniarmonie, **Sara Papinutti** (clarinetto), **Carolina Pérez Tedesco** (piano), musiche di Weber, Schumann, Brahms.

FORNI DI SOPRA. *Anciuti Music Festival*: alle 12, Malga Varmost, **allievi del Dorelab Summer Camp**; alle 20.30, chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, **Orchestra da camera del Fvg.**

LIGNANO. Alle 18.30, Ute, *Incontri culturali in Villa*, **Matteo Andri** (piano), musiche di Schubert, Brahms, Schumann; alle 21, chiesa di San Giovanni Bosco, "Frammenti d'infinito", **Coro del Fvg, Orchestra San Marco di Pordenone,** dirige **Cristiano Dell'Oste,** musiche di J.S. Bach.

PAULARO. Alle 20, Palazzo Calice, **Coro 'Le voci della foresta', Gruppo 'Da Jutalan' di Timau, Coro 'Cive'Ana di Paularo.**

TRICESIMO. Alle 18, Duomo, *Notis d'Istât*, **Brassevonde,** dirige **Marco Maiero, Marco Rossi** (organo), musiche di Viviani, Lully, Purcell, J.S. Bach, Haendel, Franck, Valvasensi.

MOSSA. Alle 21, Villa Codelli, *Serate Musicali a Villa*, **Duo Aspera**, musiche di Franck, Schumann, Debussy, Piazzolla, Makkonen.

TEATRO

UDINE. Alle 20.30, Palamostre, "**Frankenstein. Figlio di un anno senza estate**" con Valerio Marchi e Alessandra Pergolese e con Michela Franceschina (voce), Eva Miola (violino) e Dario Trevisan (chitarra).

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Piazzetta Stadtlohn, *Senza... sipario d'estate*, "**Confeti Garbi**" con la Compagnia dei giovani di Trieste.

SPILIMBERGO. Alle 21, Palazzo di sopra, Compagnia Teatro Invito in "**Cappuccetto Blues**".

MONFALCONE. Alle 21, Piazza Falcone Borsellino, "**Monfalcone's Talent show**".

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, Triestestate, "**Suono il clacson...scendi giù**" omaggio a Giorgio Gaber con Daniela Vidali ed Edoardo Ferro Casagrande (chitarra).

SABATO 25

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, Public House, **Bobby Shy and The Killers**; alle 22, Parco di Sant'Osvaldo, *Lunatico in Tour*, **Giovanni Maier & Alessandro Mansutti.**

AIELLO. Alle 20.30, Taglietaglieri, **Ambra Drius.**

BASILIANO. Alle 20, Blessound Festival, **Doro Gjat, Leo Pari.**

BUJA. Alle 21, Da Ugo, **Pink Armada.**

MOGGIO UDINESE. Alle 21, Auditorium Treu, **Locanda De Bardi.**

MORTEGLIANO. Alle 20.30, Lavariano, *Motoraduno*, **Urtos, C-Stones, The New Blues Bang, Animal House.**

OSOPPO. Alle 21, Parco del Rivellino, *Enjoy! The Fest*, **Marky Ramone, Derozer, Andead.**

POVOLETTO. Alle 20, Povorock, **Frammkenstein** (tribute band Rammstein), **Invivo, A Bat Project.**

POZZUOLO. Alle 21.30, Terenzano, *Fieste dal Pais*, **Andrea Poggio, Tunnel.**

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, Parco dello Stella ad Ariis, *Musica in Villa*, **Teho Teardo** (chitarra, elettronica), **Laura Bisceglia, Giovanna Famulari** (violoncelli), **Ambra Chiara Michelangeli** (viola); alle 22, Parco Verde a Rivarotta, **Rashtag.**

PORDENONE. Alle 21, *Finger Food Festival*, **Heaven 17**; alle 22, *Festa di Sant'Agostino* a Torre, **Cindy & The Rock History.**

AZZANO X. Alle 20, Castel d'Azzano, **Gli Anni d'Oro** (tribute band 883).

CLAUZETTO. Alle 20.30, *Clauzetto per la Sla*, **Docs Off.**

FONTANAFREDDA. Alle 21, Parco di Villadolt, **Superhero, Broadford Bazaar** (tribute band Jethro Tull).

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21, *Sagra di San Bartolomeo*, **Sismica.**

ZOPPOLA. Alle 21.30, Castions, Festeggiamenti Parco Burgos, **Lambrusco Rock** (tribute band Ligabue).

GRADO. Alle 17, Piper Beach, **Havana Flex Trio feat. Max Orselli**; alle 21, Diga Nazario Sauro, Festival della Canzone del Fvg; alle 22, Stabilimento Keys, **Absolute5.**

MONFALCONE. Alle 19, Mon Petite Café, **Ottone Pesante.**

TURRIACO. Alle 21, Essenza del Carso, **Bratiska.**

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **The Jayus**; alle 20.30, Il Posto delle Fragole, Lunatico Festival, **Universal Sex Arena**; alle 21, Castello di San Giusto, "*Canta il grammofono... quelle strane canzoni degli anni Venti*" **Paolo Venier, Francesco Bernasconi** (piano); alle 21, Alle Nove Sorelle, **Burattini & Canzonette** (tribute band Edoardo Bennato); alle 21.15, Campeggio San Bartolomeo, **Zona Industriale**; alle 21.30, **Ads Top Spin, Mak Band.**

SAN DORLIGO. Alle 20.30, Rifugio Premuda, **Paul & John Again** (tribute band Paul McCartney e John Lennon).

JAZZ

CORMONS. Alle 21, In Taberna, **Underground Blues, Anthony Basso Power Trio;** alle 21, Jazz&Wine le Bar, **Red 'n' White.**

SAGRADO. Alle 20.30, Al Poeta a San Martino, **Baretè Quartet** (jazz).

CLASSICA

AIELLO. Alle 21, ex convento domenicano, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Four Characters,** musiche di Hamm, Milhaud, Voglar, Saint-Saëns, Piazzolla.

AQUILEIA. Alle 20.30, piazza Capitolo, "Guerra di Pace", **Banda Giovanile Regionale Anbima Fvg, Coro Sant'Ilario di Rovereto,** dirige **Marco Somadossi.**

CAVAZZO CARNICO. Alle 21, Pieve di Santo Stefano a Cesclans, *La Lunga Notte delle Pievi*, **Ingenium Ensemble.**

FORNI DI SOPRA. Alle 12, Centro visite Parco Dolomiti Friulane, *Anciuti Music Festival*, **allievi Dorelab Summer Camp**; alle 20.45, chiesa di San Giacomo Apostolo, *Carniarmonie*, **Ensemble Silete Venti!**, dirige **Simone Toni** (oboe), musiche di Vivaldi.

LATISANA. Alle 21.15, piazzetta imbarcadero ad Aprilia, "La lirica ad Aprilia", **Anna Viola** (soprano), **Silvia Regazzo** (mezzosoprano), **Alessandro Cortello** (tenore), **Michele Bravin** (piano), musiche di Donizetti, Rossini, Puccini, Offenbach.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Villa Dora, **Laylat Al-Wasl - Le Notti dell'Incontro, Angelo Giordano** (oud, saz, chitarra, canto), **Fadi Eid** (tastiere), **Samia Charbel** (darbouka, canto).

TARVISIO. Alle 19.45, piazza Unità, Tarvisio Young; alle 20.30, chiesa di Sant'Egidio, **Canto in Valcanale, Coro Parrocchiale di Cave del Predil, Coro Valcanale di Malborghetto, Coro Zahre di Sauris, Coro Tantum Ergo di Camporosso.**

Heaven 17

MOSSA. Alle 21, Villa Codelli, *Serate Musicali a Villa*, **Stefania Seculin, Gianluca Sticotti, Eleonora Lana** (piano), musiche di Bernstein, Loewe, Gershwin, Porter, Kander, Ebb, Levay, Lloyd Webber, Brown.

TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Andrea Guzzardi**; alle 20, Il Caffè dei libri, "La notte della taranta", **Alberto Sergi & Arakne Group.**

TEATRO

AQUILEIA. Alle 17.30, Ostello Domus Augusta, *Alpe Adria Puppet Festival*, "**A spasso con Olivia**"; alle 19, Battistero, "**Le avventure di Pulcino**".

BAGNARIA ARSA. Alle 21, Lascito Dal Dan, Teatrino del Rifo presenta "**D'ante litteram! Inferno 3.5.26**" esegesi in video di Pierluigi Cappello, lettura dei canti a cura di Giorgio Monte e Manuel Buttus.

CIVIDALE. Alle 21, azienda agricola Rodaro in località Spessa, "**Turo di Brazzà**", a cura della Compagnia Lis Falischis.

PORDENONE. Alle 20.30, Convento di San Francesco, "**Ogni pugno una scommessa - Vita e leggenda di Primo Carnera**" narrazione Valerio Marchi, letture Alessandra Pergolese.

DOMENICA 26

POP - ROCK

BASILIANO. Alle 20, *Blessound Festival*, **Maistah Aphrica**.

FAGAGNA. Alle 20, Ciconicco, *Sagre de Ultime di Avost*, **Linea 80**.

GONARS. Alle 21.30, *Festeggiamenti Gonaresi*, **Heresy**.

OSOPPO. Alle 21, Parco del Rivellino, *Enjoy! The Fest*, **Gipsy Kings**.

POZZUOLO. Alle 20.30, Terenzano, *Fieste dal Pais*, **Anni Ruggenti**.

TALMASSONS. Alle 17, Mondelli Stable a Sant'Andrat, **Cindy & The Rock History**

PORDENONE. Alle 22, *Festa di Sant'Agostino* a Torre, **Adba Show** (tribute band Abba).

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21, *Sagra di San Bartolomeo*, **AC/DI** (tribute band AC/DC).

TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Maxino&Elisa**; alle 21, Castello di San Giusto, **Gadjo Rom Collective**.

CLASSICA

CHIUSAFORTE. Alle 20.45, chiesa di San Paolo a Raccolana, Carniarmonie, **Flute String Quartet**, musiche di Mozart, Haydn.

FORNI DI SOPRA. *Anciuti Music Festival*: alle 11.30, Ciasa dai Fornes, **allievi e insegnanti del Dorelab Summer Camp**; alle 17, chiesa di San Giacomo, **Ensemble 'J.M. Anciuti'**.

TALMASSONS. Alle 20.45, piazzale del municipio, "La Traviata" di Verdi, **Coro Tourdion di Cavalicco**

PORDENONE. Alle 20.45, Galleria Bertoia, "Notte al museo", **Pordenone Vocal Ensemble, Andrea Tomasi** (piano), **Diego Cal** (flicorno), dirige **Emanuele Lachin,** musiche di Whitacre, Gjeilo, Jenkins.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, piazza Umberto I, "Perle di luce", **ZerOrchestra, Filarmonica di Pordenone.**

GRADO. Alle 17, Stabilimento Tivoli, **Hedera**; alle 18, Isola d'Oro, **Ostetrika Gamberini;** alle 18, Tergesteo, **New Blues Gang.**

MOSSA. Alle 21, Villa Codelli, *Serate Musicali a Villa*, **Orchestra da camera del Fvg**, dirige **Romolo Gessi**, musiche di Copland, Anderson, Meacham, Miller, Porter, Bernstein, Mancini, Morricone, Frontiere, Hurwitz, Gibb, Farrar, Norman, McCartney, Hamlish, Barry, Adkins, Epworth, Hurwitz, Williams.

TEATRO

CODROIPO. Alle 17.30, area festeggiamenti in località Pozzo, "**Catine Show**".

LUNEDÌ 27

JAZZ

FORNI DI SOPRA. Alle 21, Ciasa dai Fornès, **Big band Società Musicisti Entusiasti**, dirige **Nevio Zaninotto**.

CLASSICA

CHIOPRIS VISCONE. Alle 20.45, Villa Chiopris, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Ivana Damjanov** (piano), musiche di Ravel, Debussy, Liszt.

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, "*Lignano per la musica*", **Roberto Loreggian** (clavicembalo), musiche di Bach.

TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Riccardo Tosti;** alle 21, Castello di San Giusto, **Coro della Cappella Tergestina**, musiche di Podda.

TEATRO

LIGNANO. Alle 21, piazzetta del Sole, *Pupi e Pini*, "**Il principe e il povero**".

GORIZIA. Alle 20.30, parco del comune, Verdi d'estate, "**Ballando sotto le stelle**" con Claudia Mavilia e Mitja Tull.

MARTEDÌ 28

POP - ROCK

TRIESTE. Alle 20, Osteria Ferluga, **Strom Bluzz Band.**

CLASSICA

UDINE. Alle 21, Chiesa di Santa Chiara, *Armonie in Corte*, **Mikros Duo.**

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Alle 21, chiesa di San Martino Vescovo, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Trio Evocación**, musiche di J.S. Bach, Ferranti, Ravel, Piazzolla, Dvorak, Albéniz, de Falla.

CERVIGNANO. Alle 18.15, Chiesa Madre di San Michele Arcangelo, "*La nostra storia...è di martedì*", **allievi del Conservatorio Tartini di Trieste.**

PORDENONE. Alle 21, *Festa di Sant'Agostino* a Torre, **Canta Li Cunti.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Castello, Dentro le Mura, **Angelo Battel, Filarmonica Sanvitese.**

GRADO. Alle 21, Grand Hotel Astoria, *Musika e Musika*, **Campus Musica Stars**, musiche di Haendel, Telemann, Haydn, Mozart.

TEATRO

PORDENONE. Alle 21, Castello di Torre, "**Confeti Garbi**" con la Compagnia dei giovani di Trieste.

GRADO. Alle 20.30, Villa Teresa, "**Svevo in laguna**" a cura dell'associaizone Grado Teatro.

MERCOLEDÌ 29

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, *Il mercoledì dei Sarpi*, **Power Flower, Hard Lemon.**

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 21.30, Moby Dick a San Valentino, **Musique Boutique.**

PORDENONE. Alle 22, *Festa di Sant'Agostino* a Torre, **Exes**.

JAZZ

STARANZANO. Alle 21, Azienda Agricola La Ferula, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Purple Rain (Up from the skies)**.

CLASSICA

GORIZIA. Alle 21, Palazzo De Grazia, Note in Città, **Trio Di Lena,** musiche di Tarrega, Olino, Paganini, Carulli.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 21, Palazzo Torriani, **Coro Freevoices**.

TEATRO

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21, piazzetta del Sole, *Pupi e Pini*, **"Arlecchino e la strega Rosegaramarri".**

MEDEA. Alle 20.15, Ara pacis, "**Oltreconfine 1918/2018 - In cammino: la pace dei morti, il silenzio dei vivi**".

GIOVEDÌ 30

POP - ROCK

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 19, Borgo Villa Braida, **Vittime Modà** (tribute band Modà).

GORIZIA. Alle 20.30, Parco del Comune, "Elvis Presley: il re del rock", **Massimiliano Sirio.**

STARANZANO. Alle 20.30, piazza Dante Alighieri, **Marnit feat. Fulvio Sain.**

MUGGIA. Alle 20.30, Porto San Rocco, Emozioni per Sempre.

CLASSICA

ENEMONZO. Alle 20.45, Centro sociale, "Metropolis" di Lang, **I Solisti Lombardi**, dirige **Alessandro Calcagnile**, musiche di Spinosa.

FLAIBANO. Alle 21, chiesa abbaziale di Sant'Odorico, Musica in Villa, **Aquila Altera Ensemble**.

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, Lignano per la Musica, **Francesca Venturini, Andrea Nassivera, Adolfo Del Cont** (fisarmonica), musiche di Rossini, Scarlatti, Mozart, Mendelssohn, J. Strauss.

RUDA. Alle 20.45, Parco della Rimembranza a Perteole, **Prospettive Musicali, Adriana Miceu, Giorgio Milocco, Blechblaeserquintet IR 97**, musiche di Zannoni, Zitta, Chero, Wodraska, Scherenzel, Zalateo.

GRADO. Alle 21, Basilica si Sant'Eufemia, *Musika e Musika*, **Mario Hossen** (violino), **Luisa Sello (flauto), Ensemble Goldberg,** musiche di J.S. Bach, Haendel.

NOVA GORICA (SLO). Alle 20, Castello di Kromberk, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Yulia Berinskaya, Valentina Danelon** (violini), musiche di J. S. Bach, Haydn, Bériot, Sarasate.

TEATRO

UDINE. Alle 20.30, piazza Medaglie d'oro in Chiavris, *Storie sotto le stelle*, "**Le disavventure del giovane Goldoni**".

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.30, parco del municipio, Teatrino del Rifo presenta "**D'ante litteram! Inferno 3.5.26**" esegesi in video di Pierluigi Cappello, lettura dei canti a cura di Giorgio Monte e Manuel Buttus.

VALVASONE ARZENE. Alle 21, Località Ponte della Delizia, "**Gildo**" a cura della compagnia Travesio Tutto Teatro.

PORDENONE. Alle 21, Laghetti di Rorai, "**Racconti di una realtà industriale**" con Bruna Braidotti e Romano Todesco alla fisarmonica e chitarra.

GORIZIA. Alle 17, giardino Viatori, *Alpe Adria Puppet festival*, "**Piume**"; alle 21, Kulturni Center Bratuz, "**Vita di un cane**" con Matija Solce.

UDINE

Castello. "**Tracce - Paesaggio antico in Friuli**", fino all'**11/11** (da martedì a domenica 10.30-19).

Casa Cavazzini. "**Paradoxa. Arte da metà Corea**", fino al **14/10** (da martedì a domenica 10.30-19).

Sede Quadranteart via Pradamano. "**Strade**" collettiva di fotografia, fino al **14/9** (lunedì 9-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-18, venerdì 9-12).

AMPEZZO

Museo geologico della Carnia. **"Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe"**, fino al **31/8** (da martedì a domenica 9.30-12.30 e 15-18).

ARTA TERME

Terme. **"I quadri di Iole"** di Iole Polonia, fino al **26/8** (tutti i giorni 9-20).

ARTEGNA

Castello Savorgnan. Mostra fotografica "**Padri & Figli**" di Carlo Spaliviero, fino al **23/9** (sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12:30 e dalle 15 alle 18:30).

CIVIDALE

Ex coffee store. "**Frammenti di memoria 1915-1918. Cividale del Friuli e la Società Operaia durante la Prima Guerra Mondiale**", fino al **4/11** (sabato 16– 19, domenica 10–13 e 16–19).
Sacrestia nobile del Convento di San Francesco. Esposizione permanente delle Reliquie delle Benedettine (Venerdì 24/8 20- 22, sabato 25/8 16-22, domenica 26/8 10-12.30 e 15-21. Per info: Parrocchia di Santa Maria Assunta tel. 0432 731144).

CODROIPO

Villa Manin. **"Diario di viaggi. Fotografie in libertà"** di En Nico, fino al **2/9** (da martedì a domenica 10-13 e 16-19).

COMEGLIANS

Casa Boter a Povolaro. **"Artisti del Fvg"** Da Afro a Zuccheri, fino al **31/8** (tutti i giorni 10-12.30 e 17-20).

GEMONA DEL FRIULI

Sale D'Aronco di Palazzo Elti. Mostra collettiva annuale dei soci del Gruppo Fotografico Gemonese, fino al **2/9** (tutti i giorni: 9.30-13 e 15-19).

LIGNANO

Galleria Auri Fontana. "**Incontri d'arte: Giovanni Toniatti Giacometti**" dal **26/8** fino al **16/9** (tutti i giorni 10-13 e 17-23).

Galleria d'arte La Piazzetta. "**Emozioni in volo**" opere di Tullio Crali, fino al **26/8** (tutti i giorni 17.30-23).

Marina Punta Faro. Personale di Roberto Milan, fino al **15/9**.

MANZANO

Antico Foledor Boschetti della Torre. "**Top Lèn - L'arte del legno**", fino al **23/9** (venerdì 18-20, sabato e domenica 10.30-12 e 16-19).

MARANO LAGUNARE

Casone sopra l'Acquario in Pre Oasi. **"Tra acqua e cielo - Come si viveva un tempo a cason"**, fino al **31/12** (da martedì a domenica 9–17).

MOGGIO UDINESE

Torre medievale. Personale di fotografia di Sara Tessitori, dal **25/8** fino al **16/9**.

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente **"Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma"**, fino al **31/12**.

PALUZZA

Segheria Veneziana a Casteons. "**Emozioni naturali**" di Andrea Di Giorgio, fino al **2/9** (tutti i giorni 10-19).

PREMARIACCO

Casa Copetti. "**Sculture in braida**" con opere di Manzù, Mascherini, Dzamonja, Mirko Balsaldella, Cherchi, Ceschia, Zavagno, Brugnera, Carlesso, Finotti, fino al **15/9** (venerdì 17.30-20.30; sabato 10-13 e 17.30-20.30).

RAGOGNA

Castello. "**Dialoghi**" di Luisa Lorenzin ed Enzo Valentinuz, fino al **30/10** (sabato e domenica, 14.30 -18.30).

RESIA

Centro visite dell'Ecomuseo Val Resia. "**Espressione libera**" di Italo Chiapolino, fino al **31/8** (tutti i giorni 9–13 e 14-17).

SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora. "**Oltremondi**" di Lorenzo Giovanni Pulvirenti, dal **24/8** (inaugurazione ore 18) fino al **15/9** (apertura durante gli eventi).

SUTRIO

Cjase dal Len. "**Marzona. Un viaggio tra segatura e trucioli**", fino al **2/9** (tutti i giorni 16-19, sabato, domenica e festivi anche 10-12).
Sala polifunzionale. "**Over the rainbow**", di Catia Greatti, fino al **2/9**, (tutti i giorni 10-12 e 16-19).

TARCENTO

Palazzo Frangipane. "**Studio aperto... Ieri e oggi**" di Paolo Maimonte, fino al **26/8** (tutti i giorni 16-19, sabato, domenica e festivi anche 10-12).

TOLMEZZO

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**", fino al **7/10** (da martedì a sabato 10-19, domenica 9-20).
Museo Gortani. "**Fogge antiche, Vesti Preziose, Genti diverse. Le bambole in costume della collezione ReDri**", fino al **23/9**.

Palazzo Frisacco. "**Intima essenza**", al **21/10** (da mercoledì a lunedì 10.30-12.30 e 15.30 -19).

TORVISCOSA

Cid. "**Le creature di pietra di Leone Lodi**", fino al **30/9** (sabato e domenica dalle 15.00 alle 19).

VENZONE

Palazzo Orgnani-Martina. "**Muse's - di.segni del tempo**" mostra fotografica, fino al **9/9** (da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi anche 9-13).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**", fino al **31/12** (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Biblioteca civica. "**Parole estroflesse**", opere di Renato De Marco, fino al **29/8** (lunedì 14-19; da martedì a sabato 9-19).

Castello di Torre. "**Graffiti di Guerra**", fino al **9/9** (venerdì, sabato e domenica 15-19).

Galleria Sagittaria. "**Sembra un quadro, sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura**", fino al **9/9** (da martedì a venerdì 16-19, sabato 16-18).

Museo Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**", fino al **31/8** (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

Museo di Storia naturale. "**Fermare il tempo**", fotografie e macchine fotografiche, fino al **26/8** (da mercoledì a domenica 15-19).

Palazzo Ricchieri. "**Dal reale al surreale**", opere di Sandra Barro, Luigi Buso, Ado Furlanetto, Licio Passon, Erna Vukmanic, fino al **26/8** (da mercoledì a domenica 15-19).

CASARSA DELLA DELIZIA

Centro studi Pasolini. "**Con parole di figlio. Pasolini a Roma negli scatti di Federico Garolla**", fino al **15/9** (da lunedì a venerdì 15–19, sabato e domenica 10.30–12.30 e 15–19).
Il Glifo Cornici. "**Piccole foto vintage di Elio Ciol**" fino al **9/9** (da martedì a venerdì 10-12, martedì e giovedì anche 16-19 o su appuntamento).

GORIZIA

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini**", fino all'**11/11** (da mercoledì a domenica 10–13; 15–18).

Museo della Grande Guerra, "**Gli Alberi di San Martino del Carso**", fino al **15/9** (da martedì a domenica 9-19).

CORMONS

Palazzo Locatelli. "**Se pur piccolo questo è il mio mondo**", acquerelli e olii di Andrej Kosic, fino al **26/8** (da giovedì a sabato 16-19, domenica anche 10.30-12.30).

GRADO

Ex Cinema Cristalle. "**Andy Warhol-Americanstar**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-12 e 17.30-23).
Hotel Abbazia. "**Storia e natura, pensieri e racconti**", di Enzo Valentinuz, fino al **14/9** (tutti i giorni 10-19).

GRADISCA D'ISONZO

Galleria La Fortezza. Collettiva "**Artisti del territorio - Senza censura**", fino al **26/8** (da mercoledì a domenica 19-21).

SAN CANZIAN D'ISONZO

Villa Settimini. "**Sinergie astratte**", collettiva di Alda Antoni, Ondina Altran, David Cej e Valdiero Vecchiet fino al **7/9** (da lunedì a venerdì 10-12, lunedì, mercoledì e sabato anche 16-19).

MONFALCONE

Galleria d'arte contemporanea. "**Boico/Cervi/Frandoli/Nordio Interni navali tra arte e design 1963-1967**", fino al **25/8** (mercoledì 10-13, venerdì 10-13 e 16-19, sabato 10-13).

TRIESTE

Castello di San Giusto. "**Dirigibili-Airships/I Transatlantici del cielo**", fino al **16/9** (tutti i giorni 10-19).

Magazzino delle idee. "**Vetro, la mia seconda pelle**" sculture di Gordana Drinkovic, fino al **9/9** (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21).

Museo d'arte orientale. "**La nave di carta**" di Nobushige Akiyama, fino al **14/10** (da martedì a giovedì 10-13, venerdì e sabato 16-19, domenica 10-19) .

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**", fino al **2/9** (tutti i giorni escluso martedì 10-19).

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**", fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

Palazzo Gopcevich. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-18).

Risiera di San Sabba. "**1933-1945 Lager Europa. Viaggio nel sistema concentrazionario nazi-fascista**", fino al **20/9** (tutti i giorni 9-19).

Sala comunale d'arte. "**Ombre e luci - il paesaggio del corpo**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-13 e 17-20).

Salone degli Incanti. "**Join the Dots/Unire le distanze**", fino al **2/9** (da martedì al venerdì 17-23, sabato, domenica e festivi 10-23).

DUINO AURISINA

Sala Selva. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**", fino al **2/9** (tutti i giorni tranne lunedì, 10-18).

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

HOTEL TRANSYLVANIA 3 di Genndy Tartakovsky

★★★★☆

Rientro dalle vacanze spumeggiante, specie per i più piccoli, che ritroveranno gli amici di *Hotel Transylvania*, saga della Sony Pictures Animation giunta ormai al terzo capitolo, ancora una volta diretto da **Genndy Tartakovsky**. Anche questo film promette tante risate e divertimento, per grandi e piccoli spettatori. Stavolta l'avventura mostruosa si sposta su un transatlantico, dove potrebbe anche scoppiare l'amore...

FIRE SQUAD - INCUBO DI FUOCO di Joseph Kosinski

★★★☆☆

Dramma patriottico che racconta la vera storia di una squadra di pompieri chiamati a spegnere un incendio di vastissime dimensioni, scoppiato in Arizona nel giugno 2013. Purtroppo molti di questi eroi, che hanno lasciato la famiglia per partecipare alle operazioni di spegnimento, non sono più tornati a casa. Nel cast **Josh Brolin** e **Jeff Bridges**. Più significativo il titolo originale '*Only the Brave*'.

DAL 3 AL 9 AGOSTO

UDINE CENTRALE

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (fino a martedì 28, ore: 17.15-19.15-21.15).

UDINE GIARDINO LORIS FORTUNA

Il maestro di violino (anteprima venerdì 24, ore: 21.15). **Ready Player One** (sabato 25, ore: 21.15). **Come un gatto in tangenziale** (domenica 26, ore: 21.15). **Chiamami col tuo nome** (lunedì 27, ore: 21.15). **A Quiet Passion** (martedì 28, ore: 21.15). **Dunkirk** (mercoledì 29, ore: 21.15). **Mission: Impossible - Fallout** (giovedì 30, ore: 21.15).

UDINE VISIONARIO

Come ti divento bella (fino a martedì 28, ore: 17.10-19.20-21.30). **La vera storia di Olli Maki** (fino a martedì 28, ore: 19.15-21.10). **L'insulto** (fino a martedì 28, ore: 17-19.15). **Omicidio al Cairo** (fino a martedì 28, ore: 17).

UDINE CITTÀ FIERA

Ant-Man and the Wasp (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30, mercoledì escluso 16-18.30-21). **Come ti divento bella** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa** (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30). **Escape Plan 2 – Ritorno all'inferno** (ore: 15-18-22.30, mercoledì ore: 18). **Mission: Impossible - Fallout** (mercoledì, ore: 15-18-19-21). **Mission: Impossible – Fallout in 3D** (mercoledì, ore: 16-22). **Resta con me** (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Mary Shelly – Un amore immortale** (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Ocean's 8** (ore: 17.30-20, mercoledì ore: 15-17.30). **The Darkest Minds** (ore: 15). **La settima musa** (ore: 17.30-20-22.30; mercoledì ore: 21). **Crazy & Rich** (ore: 15). **La prima notte del giudizio** (fino a domenica, ore: 17.30-20). **Saw: Legacy 3** (da lunedì, ore: 17.30-20). **Fire Squad – Incubo di fuoco** (ore: 15-20.30-22.30, mercoledì ore: 15). **Ready Player One** (fino a domenica, ore: 15-21). **Come un gatto in tangenziale** (da lunedì, ore: 15-21). **Coco** (fino a domenica, ore: 18). **Mary e il fiore della strega** (da lunedì, ore: 18). **Shark – Il primo squalo** (ore: 15-17.30-20-22.30, mercoledì solo 20-22.30). *Valida fino a mercoledì 29.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Ant-Man and the Wasp (ore: 17.25-19.05-20.05-21.45-22.35, weekend anche 16.35; mercoledì ore: 17.25-20.05-21-22.30). **Ant-Man and the Wasp in 3D** (fino a amrtedì, ore: 19.15). **The Darkest Minds** (fino a martedì, ore: 22.10). **Mary Shelly – Un amore immortale** (mercoledì, ore: 17.50-20.15-22.35). **Resta con me** (mercoledì, ore: 18.15-20.25-22.40). **Mission: Impossible – Fallout** (mercoledì, ore: 16.25-17-17.50-19.30-22.35). **Mission: Impossible – Fallout in

3D** (mercoledì, ore: 19). *Maratona Mission Impossible* (mercoledì dalle 20). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa** (ore: 17.45-18.30-20-21-22.20, weekend e mercoledì anche 15.30-19.15). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa in 3D** (ore: 17.35, weekend anche 15.25). **Come ti divento bella** (ore: 17.35-19.55-22.15; mercoledì, ore: 16.40-22). **Shark – Il primo squalo** (ore: 17.30-19.45-20.10-22.40; da lunedì escluso 19.45). **Crazy & Rich** (fino a martedì, ore: 19.25, weekend anche 16.50). **Hereditary** (fino a domenica, ore: 22). **Ocean's 8** (fino a martedì, ore: 21.50, weekend anche 16.45). **Skyscraper** (lunedì e martedì, ore: 17.30-19.45-22.05). **La settima musa** (ore: 17.40-19.50-22.05; mercoledì, ore: 19). **Fire Squad – Incubo di fuoco** (ore: 19.30-22.25, weekend anche 16.30). **Escape Plan 2 – Ritorno all'inferno** (ore: 18-20.20-22.30, weekend anche 15.45). *Valida fino a mercoledì 29.*

BUTTRIO PARCO VILLA FLORIO

L'ora legale (venerdì 24, ore: 21).

CERVIGNANO CASA DELLA MUSICA

Backstage di vita (lunedì 27, ore: 20.45).

FORNI DI SOPRA CIASA DAI FORNES

Thor Ragnarok (martedì 28, ore: 21).

GEMONA PARCO VIA DANTE

The Blues Brothers (mercoledì 29, ore: 21.15).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (da venerdì 24 a domenica 26, ore: 17-19-21; lunedì 27 e martedì 28, ore: 17-21; mercoledì 29 e giovedì 30, ore: 17-19). **Visages, Villages** (lunedì 27 e martedì 28, ore: 19.15). **Sami Blood** (giovedì 30, ore: 21).

LIGNANO CINECITY

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (venerdì 24, sabato 25, domenica 26 e mercoledì 29, ore: 21). **Ocean's 8** (lunedì 27, ore: 21). **Le ultime 24 ore** (giovedì 30, ore: 21).

PALMANOVA CORTILE SCUOLE

Assassinio sull'Orient Express (martedì 28, ore: 21).

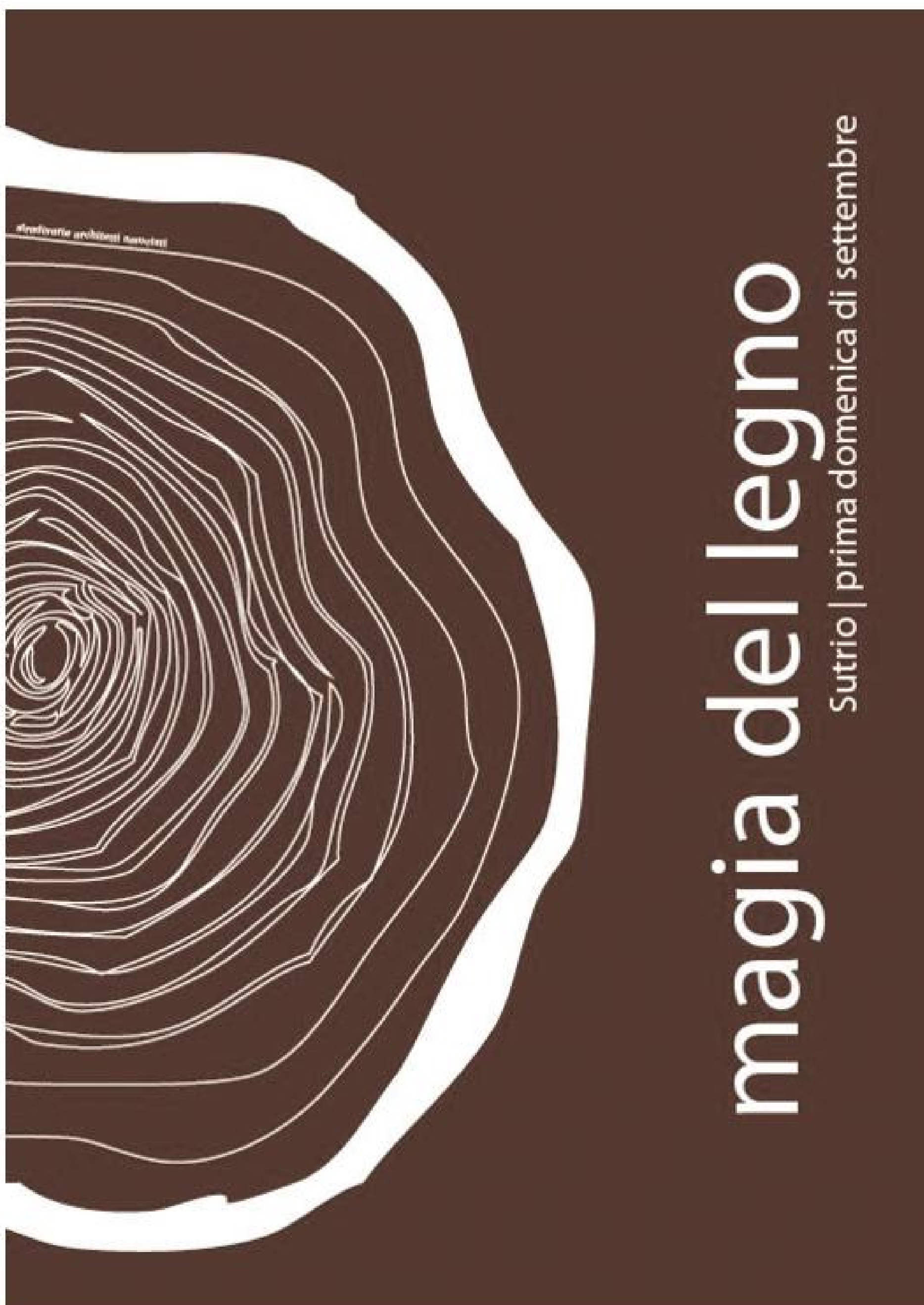
PORDENONE CINEMAZERO

Io c'è (venerdì 24 e sabato 25, ore: 19; lunedì 27, ore: 21.15; mercoledì 29, ore: 21). **Io, dio e Bin Laden** (venerdì 24, ore: 19). **Mr. Ove** (venerdì 24 e sabato 25, ore: 21; lunedì 27 e martedì 28, ore: 19). **Wonder** (venerdì 24 e sabato 25, ore: 21.30; da lunedì 27 a mercoledì 29, ore: 19). **La forma dell'acqua** (sabato 25, ore: 19; da lunedì 27 a mercoledì 29, ore: 21.30). **Petit Paysan – Un eroe singolare** (martedì 28, ore: 21.15; mercoledì 29, ore: 19).

GORIZIA KINEMAX

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (fino a martedì 28, ore: 16.20-17.30-20.20-22, weekend anche 15.30; mercoledì 29, ore: 16-17.45-19.30). **Ant-Man and The Wasp** (fino a martedì 28, ore: 18.10-19.30-21.30). **Come ti divento bella** (fino a mercoledì 29, ore: 17.45-19.50-21.45, weekend anche 15.30). **Mission: Impossible – Fallout** (mercoledì 29, ore: 17.30-20.15).

MONFALCONE KINEMAX

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (fino a mercoledì 29, ore: 16.30-17.30-18.15-20.15-22.10, weekend anche 15.30; mercoledì, escluso 18.15). **Ant-Man and The Wasp** (fino a mercoledì 29, ore: 17.50-20-22.10, weekend anche 15.40). **Shark – Il primo squalo** (fino a martedì 28, ore: 20-22). **Come ti divento bella** (fino a mercoledì 29, ore: 17.40-19.50-22, weekend anche 15.45). **The Darkest Minds** (fino a martedì 28, ore: 16.30). **La settima musa** (fino a martedì 28, ore: 18.15-20.10-22.10). **Mission: Impossible – Fallout** (mercoledì 29, ore: 17.30-20.20-22). **Mission: Impossible – Fallout in 3D** (mercoledì 29, ore: 19.30).

magia del legno **SUTRIO**

PROGRAMMA:

Venerdì 31/08 e Sabato 01/09

"PROGETTARE CON STRUTTURE IN LEGNO": formazione in aula con visite guidate. Per info e prenotazioni: comunicazione@copernicocs.it

Sabato 1/09

-10:00/12:00 - 14:00/17:00 laboratorio di mosaico del legno per bambini

-20:45 - **3° CONCERTO "DA MAGIA"** a cura del coro SUTRIO inCANTA e con la partecipazione del coro "gotis di notis" di Cassacco e del coro "CORALITA' CLESIANA" di Cles (TN)

Domenica 2/09

ore 10:00 - **APERTURA MANIFESTAZIONE**
Negli stand si potranno trovare vari artisti che lavorano il legno nei modi più disparati e curiosi, anche con costruzione di giochi per i bambini e animazione per i piccoli ospiti.

Interessante da segnalare, e aperto tutto il periodo estivo, il **PRESEPIO DI TENO** che rappresenta al meglio Sutrio in una riproduzione dettagliata in legno apprezzata tantissimo dai visitatori che ne rimangono colpiti e emozionati.
Sarà inoltre possibile gustare durante la giornata diversi piatti tipici locali per allietare al meglio la giornata.

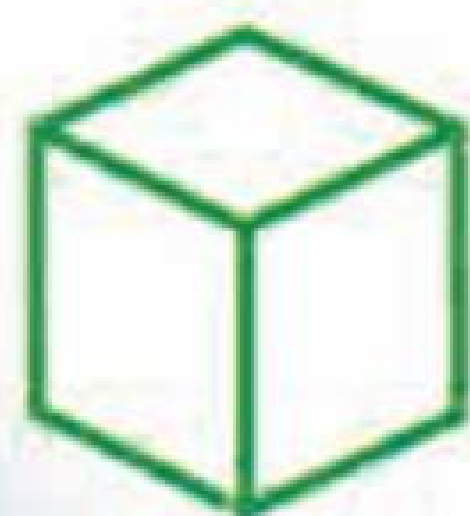
VENERDI' 24 AGOSTO
18.30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza
19.30 Esibizione di ballo della **SCUOLA ROYAL DANCE**
Royal Dance
21.30 Si balla con **"ANNI RUGGENTI"**

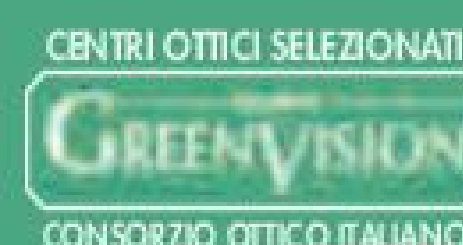
DOMENICA 26 AGOSTO
11.30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza
12.30 Pranzo in sagra con **JOLO'**
17.30 Processione
18.30 Concerto della banda SANTA CECILIA DI PRADAMANO
20.30 Si balla con l'orchestra **NOVANTA**

FIGO MORO Domenica 26 agosto a Caneva

Sono i giorni della maturazione del Figo Moro da Caneva, da consumare fresco o da trasformare in deliziose confetture, salse e prodotti per pasticceria e gelateria. Per apprezzare questo straordinario momento, **domenica 26 agosto** la Camera di Commercio di Pordenone, tramite l'Azienda Speciale ConCentro, il Comune di Caneva e il Consorzio per la Tutela del Figo Moro da Caneva, con il patrocinio di Ersa e in collaborazione con Pordenone Viaggia ed Ecomuseo Lis Aganis, organizzano la terza edizione di "In campagna con il Figo Moro da Caneva", manifestazione con ampio programma di iniziative rivolte agli appassionati dell'enogastronomia e della natura con un occhio di riguardo ai bambini e alle famiglie. Fitto il programma che prevede eventi a partire dalle 10 dedicati a grandi e piccoli. Momenti clou tra le 18 e le 19.30 con due show cooking-degustazione gratuiti per il pubblico di preparazione di piatti della tradizione con il Figo Moro da Caneva (necessaria la prenotazione). Villa Frova a Caneva ospiterà gli stand espositivi e di degustazione e vendita del Figo Moro e dei suoi molteplici prodotti. Novità di questa terza edizione è l'after dinner dedicato alla fascia d'età 30-40 anni che si svolgerà dalle 20.45 alle 22 con degustazioni di piatti a base di Figo Moro. Info su **www.pordenonewithlove.it**

PIACEVOLMENTE CARSO Domenica 26 agosto a Opicina

Per "Piacevolmente Carso", **domenica 26 agosto** la cooperativa Curiosi di natura propone una passeggiata "al finir del giorno": dalle 17.30 alle 20.30 sulla Strada Napoleonica di Trieste. Immersi nei boschi, su un facile percorso, affacciati sul mare e la città al tramonto, con letture dal vivo su natura, storia e cultura di Trieste. Un'occasione per scoprire, con occhi diversi, una delle passeggiate più amate dai triestini: apprezzando i colori della natura e del tramonto, assieme a racconti e cultura del territorio.
Segue la possibilità di degustazioni dai ristoratori di "Sapori del Carso", con uno sconto del 10%.
Ritrovo alle 17.10 all'Obelisco di Opicina. Il percorso è per tutti; è consigliato portarsi una torcia per il crepuscolo.
L'uscita successiva sarà invece di una giornata, domenica 2 settembre dalle 9.30 alle 17, da Basovizza al Monte Cocusso: tra boschi ombreggiati e con vista dalla cima più alta del Carso. Pranzo libero: al sacco o al rifugio del Cocusso. Ritrovo alle 9.10 al parcheggio all'inizio del Sentiero Ressel, a Basovizza.
Informazioni e prenotazioni all'email curiosidinatura@gmail.com al n. 340.5569374 e sul sito **www.curiosidinatura.it**

PARK WINE PARTY Venerdì 31 agosto a Nova Gorica

Un viaggio attraverso i distretti vitivinicoli della regione Primorska, accompagnato da buona musica e da un inedito gourmet buffet dedicato ai sapori regionali sloveni: **venerdì 31 agosto**, sotto le stelle di Nova Gorica, torna il Park Wine Party. Una serata a base di wine tasting e buon cibo, dedicata a tutti coloro che desiderano scoprire la tradizione, l'evoluzione e le ultime novità in fatto di enogastronomia slovena, confrontandosi direttamente con i protagonisti del settore: produttori vitivinicoli e maitre de cuisine.
L'evento, organizzato dal Gruppo Hit, accenderà i riflettori su 19 cantine vinicole provenienti da tutti i distretti della Regione Primorska.
E se i vini rappresentano da sempre l'attore principale del Park Wine Party, quest'anno è stata riservata un'attenzione del tutto particolare anche alla parte food che promette un vero e proprio tour attraverso le tradizioni e i sapori tipici della Slovenia. L'elaborazione del menù è stata affidata a un pool di 7 chef d'eccezione, provenienti da tutti i resort del Gruppo Hit, dislocati in diverse aree geografiche del Paese. Tra ricette innovative e accostamenti sorprendenti, è prevista anche la rivisitazione in chiave contemporanea dei classici della cucina slovena, con un gran finale a base di "Charlotte a là Stiria", dolce tipico stiriano. Per rendere ancora più piacevole l'atmosfera, la serata sarà animata dalla band italiana swing & jive Jumpin'Shoes e da Dj Janko.

PALIO DI SAN DONATO - Cividale del Friuli 24/25/26 AGOSTO

Novanta candeline per il Nini

Grande festa in Francia per un decano della friulanità nel mondo

LIONE. I friulani di Lione, in Francia, si sono ritrovati per festeggiare i 90 anni di **Fiore Jacuzzi**, detto 'Nini', nato nel 1928 da una famiglia già emigrata prima in Argentina. Le origini della sua famiglia sono di Pozzecco, frazione di Bertiolo, ma anche all'estero ha saputo coltivare la sua friulanità (*foto Danilo Vezzio*).

COMPLEANNO VIP

EDI SNAIDERO

Tanti auguri all'industriale che venerdì 24 agosto compie 61 anni. Dopo aver, da poco, ceduto l'azienda di Majano produttrice di cucine, ne rimane presidente. In passato è stato anche alla guida della finanziaria regionale Friulia.

VENT'ANNI DI 'QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA'

Con una grande festa sotto il tendone dell'area festeggiamenti di Chiasiellis, il gruppo musicale 'Quella mezza sporca dozzina' ha festeggiato i 20 anni di attività, ricordando le origine in seno alla Società filarmonica di Pozzuolo e riunendo componenti di ieri e di oggi.

Cinque secoli sotto gli Asburgo

CORMONS. Edizione speciale per la rievocazione storica, in quanto ha ricordato il 1518 quando con l'imperatore Massimiliano I d'Asburgo ebbero inizio i 500 anni esatti di appartenenza della città all'Impero Asburgico e alla tradizione mitteleuropea (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

LOTTA ALL'ESTINZIONE

Francesca Cartelli, 18 anni di Spilimbergo, si definisce una ragazza altruista e introversa.

Quali sono i tuoi hobby?
Lavorare la creta e disegnare.

Il viaggio ideale?
Indonesia.

Qual è il sogno nel cassetto?
Mi piacerebbe lavorare per gli animali in via di estinzione.

E la tua aspirazione?
Diventare un'attrice.

Se fossi un animale?
Un leopardo perché è predatore.

Film preferito?
Tutta colpa di Freud.

PONTE CON L'AUSTRIA

La nuova amministrazione regionale rinsalda i ponti anche nel rapporto con i vicini. L'assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali **Stefano Zannier** e il vicepresidente del Consiglio regionale **Stefano Mazzolini** si sono così recati a Klagenfurt per incontrare gli omologhi carinziani.

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 24

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Tg Fvg (r)
7:30 Agrisapori
8:00 Manca il sale
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Tg Fvg (r)
9:00 Notiziario nazionale
9:15 Telefruts
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Meteo mattina
14:05 Notiziario nazionale
14:15 Beker on tour
14:45 Instant Future
15:00 Community Fvg
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Focus
19:00 Tg Fvg
19:30 Notiziario nazionale
19:45 Meteo Weekend
20:00 Sentieri Natura
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Cividale
22:15 Sentieri Natura
22:45 Meteo Weekend
23:00 Instant Future
23:30 Tg Pordenone
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 25

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:15 Sentieri Natura
9:45 Video Market
10:15 Telefruts
10:30 Video Market
11:15 L'Alpino
11:30 Il Campanile - Mortegliano
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Marrakcheff Express
14:30 Meteo Weekend
14:45 Sentieri Natura
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Notiziario nazionale
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Sentieri Natura
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Telefriuli Estate - Aquileia
22:15 Tg Fvg
22:30 Notiziario nazionale
22:45 Saluti e bici
23:00 Notiziario nazionale
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 26

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Marrakcheff Express
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Beker on tour
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Documentario - I laghi della Carinzia
12:00 Incantesimi delle terre friulane
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Friûleconomy (r)
15:15 Instant Future
15:45 A tutto campo estate
16:15 Start
16:30 Notiziario nazionale
16:45 L'Alpino
17:00 Telefriuli Estate - Aquileia (r)
18:15 Video Market
18:45 Notiziario nazionale
19:00 Tg Fvg
19:15 Street Talk
20:00 Poltronissima
22:30 Mix Zone
23:45 Tg Fvg (r)

LUNEDÌ 27

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:30 Documentario - I laghi della Carinzia
15:00 Incantesimi delle terre friulane
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 A tutto campo estate
20:15 Instant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
21:30 Tg Fvg (r)
22:00 A tutto campo estate
22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22:45 Tg Pordenone
23:00 Beker on tour
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Angeli custodi

Un intervento di soccorso

Estate: tempo di gite e percorrenze in quota nei tanti itinerari offerti dalla montagna friulana. Negli stessi ambienti, ma in situazioni di emergenza, operano anche gli uomini del Soccorso Alpino. Questa settimana, nella puntata di SentieriNatura in onda **venerdì 24 agosto** si va a conoscere molto da vicino il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e le competenze dei suoi volontari. Ospiti in studio **Sergio Buricelli**, vice presidente regionale del Cnsas e **Simone Marcuzzi**, vice delegato e istruttore nazionale cinofilo.

TF ESTATE

Due grandi eventi

Il conduttore Daniele Paroni

Due importanti eventi saranno raccontati dalle nuove tappe di Telefriuli Estate, la trasmissione che sta accompagnando la bella stagione nelle piazze della nostra regione. **Venerdì 24 agosto** alle 21 le telecamere si accendono da **Cividale** dove si tiene il Palio di San Donato, importante rievocazione storica. **Sabato 25 agosto**, sempre alle 21, sarà trasmesso il concerto organizzato dall'Anbima ad **Aquileia** nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni della Prima Guerra mondiale.

DAL 24 AL 30 AGOSTO

MARTEDÌ 28

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 A tutto campo estate (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Instant Future
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Istant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Street Talk
22:15 Tg Pordenone
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 29

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 L'Alpino
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friûleconomy
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Sportello Pensioni (r)
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 30

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate
22:15 A tutto campo estate
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

ORE 7

Riparte il 'buongiorno' targato Tf

Inizia una nuova stagione di Ore 7, l'appuntamento del mattino con l'informazione. Da **lunedì 27 agosto**, dalle 7 appunto (e in replica alle 8.30), in diretta tutte le notizie aggiornate, gli approfondimenti, ospiti in studio e tanti spazi di servizio, dalla rassegna stampa alle informazioni sul traffico e sulle previsioni del tempo. In studio si alterneranno i giornalisti **Marta Rizzi**, **Alessandro Di Giusto**, **Valentina Viviani**, **Daniele Paroni**, **Alexis Sabot** e **Francesca Spangaro**. Dal lunedì al venerdì riprende quindi sempre più ricco l'appuntamento di Telefriuli per dare l'avvio giusto alla propria giornata.

I giornalisti Rizzi, Di Giusto e Viviani

PLAY LIST

GARA DI GRIGLIE SOTTO IL CAMPANILE

Appuntamento speciale questo fine settimana con il Campanile di Telefriuli. Infatti, la trasmissione andrà in diretta **sabato 25 agosto** dalle 11.30 da Mortegliano, dove sorge il campanile più alto d'Italia. Daniele Paroni racconterà la sfida in corso tra i migliori grigliatori negli stand allestiti lungo il paese.

OSPITI NAZIONALI ALLO STREET TALK

Ultime puntate dell'undicesima stagione dello Street Talk ideato e condotto dal giornalista **Andrea Villani** (nella foto). La trasmissione, registrata a Salsomaggiore Terme, che ci terrà compagnia nei mesi di luglio e agosto, ospita personaggi della cultura, dello spettacolo, ma anche artisti e intellettuali, molti dei quali sono volti noti a livello nazionale. Tra i tanti, **Carlo Lucarelli**, **Roberta Bruzzone**, **Marco Baldini**, **Tullio Solenghi**, **Omar Pedrini**. Inviata speciale da Milano a ogni puntata **Gloria Griggio**, con le sue incursioni interamente dedicate all'arte. Nuovo appuntamento martedì 28 agosto alle 21.

SALUTI E BICI

Prosegue l'interessante trasmissione firmata Telefriuli grazie al sostegno di PromoturismoFvg. Con 'Saluti e bici', ogni sabato alle 13.45 (oltre a diverse repliche), **Francesca Spangaro** (nella foto) fa scoprire la nostra regione sulle due ruote.

RIFONDAZIONE,

Pronti, via, si riparte, Anzi, il campionato è già partito, sempre più in anticipo, con una certezza e una speranza. La prima è che l'Udinese ha cambiato pelle per l'ennesima volta, la seconda è che i bianconeri sono attesi a una stagione meno traballante di quella della salvezza in extremis. Nell'estate dei grandi affari e delle squadre che hanno speso (sulla carta?) cifre neanche immaginabili fino allo scorso anno, i **Pozzo** hanno optato per l'ennesimo 'riavvio'. Una rifondazione non totale, ma diffusa, che si ripete però ormai da 5 campionati, ossia dalla fine dell'era Guidolin.

Per la quarta volta su 5, il tecnico uscente non è stato confermato. Per l'ennesima volta, si è puntato sulla rivoluzione 'leggera' – di uomini, mentalità, pure di approccio al mercato – per far soffrire di meno una tifoseria frastornata e demotivata dalle ultime (dis)avventure. Anche se ha premiato le scelte estive con un numero di abbonati – chi se lo aspettava? – superiore a un anno fa.

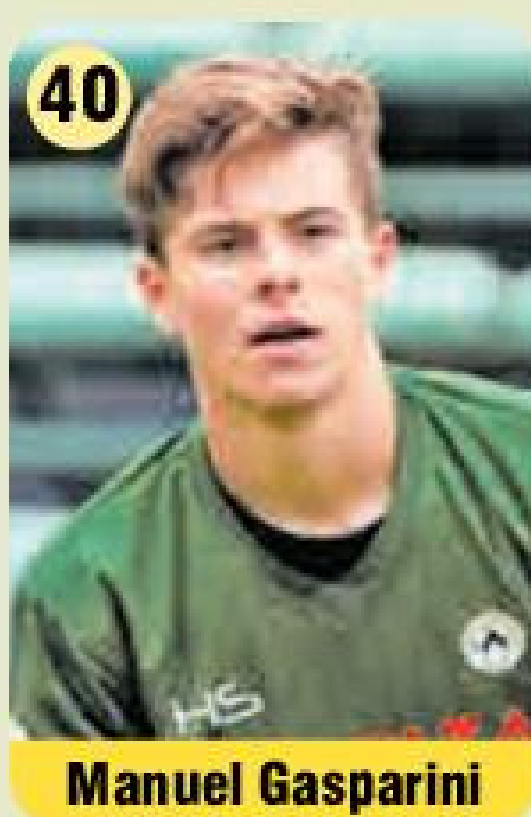
IL REPARTO ARRETRATO RESTA UN'INCOGNITA E PER TANTI GIOCATORI È 'L'ULTIMA CHANCE'

La 'vecchia guardia' è stata epurata, con l'addio a **Danilo**, **Widmer**, **Alì Adnan** e **Hallfredsson**, oltre ai non indimenticabili **Bizzarri** e **Maxi Lopez**. Visto l'andamento dell'ultimo anno (e non solo), difficile che possano aver lasciato troppi rimpianti! Il rinnovamento è però numericamente inferiore rispetto a un anno fa (15 'nuovi', rientri compresi: uno in meno di quelli a disposizione di Delneri), ma è partito dalla scelta – quantomeno coraggiosa – di un tecnico giovane, non di scuola italiana e proveniente da una categoria inferiore.

I fattori positivi: oltre alla mancata cessione di uomini-mercato l'ultimo giorno di trattative e al sempre temuto arrivo di 'vecchie glorie', si può osservare come la rosa a disposizione di **Velazquez** pare almeno razionale, con due giocatori di ruolo per ogni casella del suo 4-2-3-1 (o quel che sarà). La difesa è stata ringiovanita, il centrocampo ha mantenuto l'ossatura con un innesto di pregio (da 20 milioni!), **Mandragora**, e l'attacco pare – in linea teorica – meglio assortito.

Certo, alcune scelte potevano essere tempisticamente migliori. Fossero arrivati durante la preparazione, **Troost-Ekong**, **D'Alessandro** e **Teodorczyk** sarebbero stati accolti con più entusiasmo (son pur sempre due nazionali e un professionista italiano!). Resta da capire se la difesa multietnica è in grado di sostenere il calcio 'propositivo' di mister Julio, se il centrocampo riuscirà a essere più solido e se le ennesime scommesse in attacco riusciranno (compresi **Pussetto** e **Vizeu**, costati una dozzina di milioni complessivi) ad adattarsi in tempi rapidi al calcio di serie A.

I dubbi sono tanti, specie se si prendono in considerazione i commenti degli esperti (siamo all'ennesimo mercato bocciato dalla stampa nazionale). Quello principale è legato al portiere: **Meret** è stato sacrificato per un buon incasso (ennesimo affare dei Pozzo o si ripeterà la storia di Zoff?), **Musso** per ora è un'incognita, **Nicolas** un rincalzo e **Scuffet** è forse all'ultima chance. Poi è chiaro che 29 giocatori in rosa sono tanti e almeno 2-3 (**Coulibaly, Micin, Pontisso**, forse lo stesso portierone) potrebbero salutare entro il 31 agosto per altri campionati. Resta da dire di **De Paul, Fofana, Barak, Samir** e **Balic**. Per loro è l'anno del 'tutto o niente', quello in cui dovranno dimostrare di essere giocatori decisivi, pronti magari per un altro grande salto. Fare un po' meglio dello scorso anno – e qui parliamo a tutta l'Udinese - non dovrebbe essere troppo difficile: o chiediamo troppo?

andrea.ioime@ilfriuli.it

Tecnico nuovo, difesa ringiovanita, un gioiellino da 20 milioni a centrocampo e un attacco sulla carta più assortito: l'ennesima rivoluzione estiva non ha però entusiasmato gli 'addetti ai lavori'. » DI **ANDREA IOIME**

capitolo quinto

Caetano De S. Samir

Nicholas Opoku

William Troost-Ekong

Giuseppe Pezzella

Bram Nuytinck

Valon Behrami

Svante Ingelsson

Petar Micin

Simone Pontisso

Rolando Mandragora

Darwin Machis

Ignacio Pussetto

Marco D'Alessandro

Lukasz Teodorczyk

Julio Velazquez

Le voci dal web

De Paul: "Bravi a non mollare"

A fine stagione sembrava essere un giocatore sul piede di partenza invece alla prima di campionato **Rodrigo De Paul** non solo veste ancora il bianconero friulano, ma si conferma, come già fatto vedere in estate, elemento rigenerato e molto utile nel gioco di Velazquez. A Parma ha segnato con freddezza il rigore che ha riaperto la partita ed è stato protagonista di un ripiegamento prezio-

sissimo in fase difensiva che gli ha consentito di neutralizzare l'avversario sottoporta. Al termine della partita, su Instagram, ecco le sue considerazioni: "In @seriea nessuno ti regala niente. E ad un certo punto sembrava una partita già segnata. Ma siamo stati bravi a non mollare e riprendere il Parma. Sono ovviamente felice per il gol, ma ancora di più perché è servito per portare a casa un pareggio prezioso. Anche grazie al sostegno dei nostri tifosi al "Tardini". Alè Udin, mandi! #udinese#parmaudinese #parma #seriea@udinesecalcio@topplayerpr"

Il punto tecnico

» DI **MASSIMO GIACOMINI**

Barak non rischia il posto: è duttile e il mister crede in lui

Velazquez pensa e prova il 4-4-2. Un modulo che, con l'arrivo di Teodorczyk, in questo momento fa pensare all'esclusione dagli undici di partenza di Antonin Barak, una delle poche note liete della passata stagione. Una situazione che però non mi preoccupa per diversi motivi. Il principale è che Velazquez è un allenatore che non si fissa con un modulo. Il secondo è che Barak è un giocatore molto duttile: ha giocato davanti alla difesa, ma anche sull'esterno di centrocampo e davanti a Mandragora. Può stare benissimo dietro alla prima punta, a patto che questa non sia Lasagna, che in quella posizione sarebbe completamente fuori ruolo. Il terzo motivo è che, se l'allenatore decide di inserirlo a 20 minuti dalla fine, come ha fatto a Parma con Teodorczyk, gli leva responsabilità e gli consente maggiore disinvoltura, dandogli così più possibilità di diventare determinante.

In questo momento il ceco potrebbe essere un po' 'appannato' fisicamente, come è evidente lo sia Mandragora adesso. Hanno situazioni muscolari complicate e può essere che ora risentano del lavoro svolto in preparazione. Sarebbe un contesto assolutamente normale. Sinceramente non mi preoccupo per Barak: Velazquez è intelligente e sicuramente punta su di lui. Che giochi titolare o entri a partita in corso, credo che per un elemento così ci sia sempre posto.

domenica 2, sabato 8 e domenica 9 settembre 2018

RE dai Pirûs

DOMENICA
09
SETTEMBRE

e, gastronomia di carne e pesce con 2000 POSTI al COPERTO!

Nomi come CODICI FISCALI

L'Udinese cambia sempre faccia, ma mantiene una costante, l'esterofilia. Un aspetto che proprio non va giù a **Claudio Pasqualin**. La novità del tecnico spagnolo, unico mister straniero in serie A, sembra una ulteriore beffa.

» DI MONICA TOSOLINI

Anche la prima sessione di 'mercato ridotto' è terminata. La scelta di chiudere la sessione estiva prima dell'inizio del campionato ha comportato il fatto che comunque la maggior parte delle squadre ha proposto formazioni 'last minute' e per lo più imbottite di calciatori stranieri. Quest'anno, infatti, il trend sull'impiego di giocatori esteri alla prima giornata è nuovamente cresciuto e, a guardare le nuove rose, si registrano 72 nuovi volti stranieri in più, con l'Udinese che batte tutti con 8 elementi. Un dato che non trova certo il favore di **Claudio Pasqualin**, decano degli agenti sportivi e da sempre grande sostenitore della necessità di dare spazio agli italiani.

Insomma: tutto cambia, nulla cambia.

"Il dato è deprimente, sia a livello nazionale che per quanto riguarda l'Udinese. Basterebbe che la Federazione imponesse l'impiego di sette italiani in campo per squadra in ogni partita, ma chissà perché una soluzione simile non è adottata. L'Udinese, poi, ci si mette anche con la panchina, andando a prendere uno sconosciutissimo allenatore".

L'Udinese 2018/19. A destra Claudio Pasqualin

Velazquez sembra aver superato bene la prima di campionato.

"Diciamo che gli è andata bene. Si è vista qualche idea di gioco nella ripresa, è vero, ma direi che è troppo poco, non basta ancora a convincere, anche se mi auguro per lui e per l'Udinese che ce la faccia".

All'Udinese ben 8 stranieri nuovi, 11 schierati alla prima di campionato: "Tra l'altro quasi tutti giocatori con nomi impronunciabili che sembrano dei codici fiscali. Non mi piace il fatto che ci siano tanti stranieri, è un limite nostrano".

Un aspetto positivo è che Velazquez vuole imporre a tutti l'italiano.

"Mi sembra una cosa ovvia, banale, scontata. Tutti si devono sforzare di farlo".

Se ne sono andati molti senatori, la rosa è ringiovanita.

"Questo mi piace. E' giusto poter vivere l'emozione di veder crescere dei campioncini. Le squadre che, come l'Udinese, pensano alla salvezza devono riuscire a curare anche il lancio dei giovani. E sono assolutamente d'accordo sulle uscite di Danilo, Bizzarri e Maxi Lopez".

Italiani: l'Udinese ha investito molto su Mandragora.

"Un bell'investimento, il colpo dell'estate per i friulani. Dubbi sui 20 milioni spesi per lui? Stavolta i Pozzo sono stati un po' generosi, hanno avuto l'occhio lungo. Quei soldi torneranno tutti con l'attesa plusvalenza".

Scuffet: era tornato titolare, ma quell'errore potrebbe rimetterlo in discussione?

"E' vero che sul gol preso a Parma non è stato impeccabile, ma ritengo giusto insistere su di lui. Il livello tecnico del ragazzo è superiore a quello di Nicolas".

Questa Udinese è migliore o peggiore rispetto all'anno scorso?

"Temo sia peggiorata un pochino. Il tecnico rimane un punto interrogativo, ma lasciamolo lavorare. Anche perché Pozzo merita fiducia e Velazquez è una invenzione originale tutta sua".

monica.tosolini@ilfriuli.it

Mister Julio tra dubbi e preoccupazioni

La trasferta di Parma è stata affrontata dagli uomini di Julio Velazquez con ragionevole preoccupazione in un campo tradizionalmente ostico ai nostri colori, ma soprattutto dopo il tonfo in Coppa Italia. Sono naturalmente emersi i pro e i contro nei 95 minuti del Tardini, complici interpretazioni tecnico-tattiche da analizzare con estrema attenzione e sintetizzabili in almeno 5 punti.

1 L'approccio alla contesa è parso troppo remissivo, forse figlio della gara con il Benevento, in cui la benzina si è esaurita dopo appena mezz'ora, o peggio di un retaggio mentale radicatosi nei giocatori a seguito di una serie di stagioni dal basso profilo.

2 Nel secondo tempo, una volta raddrizzato il risultato, è mancato il giusto piglio per andarsi a prendere l'intera posta nonostante una condizione atletica nettamente superiore a quella degli avversari.

3 Lasagna da prima punta isolata non rende. L'inserimento di Teodorczyk rappresenta la soluzione migliore? Nel 4-2-3-1 potrà KL15 andare ad occupare la zona di sinistra, presidiata da un De Paul in gran spolvero o sarebbe meglio pensare ad un modulo diverso?

4 Abbiamo un problema portiere?

5 Nota positiva: nonostante il pasticcio nel primo gol subito, Ekong è piaciuto. Sembra avere anche personalità. Ma chi mettere al suo fianco? (*A.M.*)

A Udine il GIORNO DEGLI ANGELI

Sabato 1 settembre si rinnova l'appuntamento con il torneo di rugby solidale. In campo quattro team di Eccellenza. » DI SILVIA DE MICHIELIS

Unire il grande sport a una causa solidale, che riguarda da vicino i più piccoli. E' questo lo spirito con il quale è nato **il Giorno degli Angeli**, torneo benefico che, **sabato 1 settembre** al Gerli di Udine, si prepara alla sua quinta edizione.

L'idea è partita da **Andrea Muraro**, ex nazionale e attuale collaboratore della *Union Rugby Udine Fvg*, che ha voluto onorare attraverso la palla ovale il ricordo del figlio **Zaccaria**, scomparso nel 2012 a causa di un **neuroblastoma**, e dei tanti angeli che hanno perso la vita per colpa di questa terribile malattia. L'obiettivo dell'evento è quello di sensibilizzare la cittadinanza su questa forma di tumore, che colpisce i bambini, spesso con esiti mortali, e di raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica.

AL GERLI SI SFIDERANNO PETRARCA, MOGLIANO, SAN DONÀ E VALSUGANA

Fin dalla prima edizione, la manifestazione ha visto l'entusiastica adesione di formazioni dell'Eccellenza (il massimo campionato nazionale di rugby). E anche per il 2018 sono pronte a scendere in campo **Petrarca Padova**, **Mogliano Rugby**, **San Donà** e **Valsugana Padova**, che si sfideranno in un quadrangolare. Le partite inizieranno alle 15 e termineranno alle 19 circa. L'ingresso, come gli anni precedenti, sarà libero. Ci sarà la possibilità di usufruire dello stand gastronomico e di continuare la giornata di festa con il terzo tempo delle squadre.

Grazie alla sensibilità del pubblico, l'intero incasso della giornata permetterà di sostenere l'*Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma Onlus*, con sede all'Istituto Gaslini di Genova, che contribuisce con propri finanziamenti alla ricerca contro questo tumore infantile, e l'*Associazione Luca Onlus*, che opera sul territorio regionale a sostegno di quanti vivono la difficile esperienza di un figlio malato.

Già da due anni, il torneo si è 'allargato': accanto alle competizioni, si è aggiunta una serata 'promozionale'. L'appuntamento è per **giovedì 30 agosto** alle 18.30 nel Salone del Popolo del Comune di Udine dove, oltre a presentare il torneo 2018, si potrà conoscere l'atleta paralimpica udinese **Daniela Pierri**, specialista nelle discipline di velocità e salto in lungo.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

BASKET A2

Gsa: partenza a tutto gas

SONO GIORNATE DI LAVORO intenso per la **Gsa**, che si sta preparando con ambizioni importanti per la nuova stagione di A2 nel ritiro gemonese. Primo obiettivo quello di trovare la chimica, tra volti nuovi e conferme. Ma a dare ulteriore slancio agli allenamenti arriva anche la campagna abbonamenti, che ha già superato quota **2mila tessere** prima ancora che il pubblico abbia potuto vedere all'opera la squadra. "Ci attende una *pre-season* intensa", spiega coach **Demis Cavina**. "Abbiamo allestito un calendario di amichevoli contro squadre di alto livello. C'è qualche intoppo fisico, ma in questa fase ci sta, e stiamo comunque lavorando bene. Siamo contenti del mercato, perché abbiamo allestito l'Apu che volevamo. Quest'anno ci sono in palio tre promozioni, quindi tutte le società si sono mosse per cercare di allestire formazioni competitive".

"Puntiamo a fare meglio della passata stagione – ribadisce il capitano **Mauro Pinton** – e non ci nascondiamo, anche se un possibile salto di categoria fa gola a tanti…".

Aspettative molto alte anche per la new entry **Riccardo Cortese**, che si presenta al via come miglior giovane del passato torneo: "Udine punta a fare bene e abbiamo un roster di primo livello. Noi faremo tutto per vincere: le sensazioni sono positive e io sono molto ottimista. La mia scelta di lasciare Ferrara è legata al fatto che la Gsa mi ha fortemente voluto. Io sono ambizioso e anche il presidente Pedone lo è, quindi ci siamo trovati subito d'accordo...!".

Gli assunti di base della religione zoroastriana giungono da molto lontano nel tempo, eppure sono di un'attualità sorprendente.

» DI **LUCIO COSTANTINI**

"Pensare bene, parlare bene, agire bene"

Yazd, Persia. Il Tempio del fuoco dalle gradevoli linee architettoniche, emana un senso di palpabile armonia. Lo specchio d'acqua antistante, perfettamente circolare, non fa che accentuare tale sensazione. Insieme a mia moglie e ai compagni di viaggio, salgo i gradini che portano all'area sacra, assolutamente silenziosa. Nel tempio arde il fuoco sacro dei seguaci della religione zoroastriana. Si tramanda che quel fuoco, esprimente l'energia del Creatore, venga alimentato perennemente dal 470 a.C. Nonostante gli zoroastriani nel corso dei secoli siano stati perseguitati ripetutamente e anche cruentemente, pur ridotti di numero continuano a esprimere il loro credo e un migliaio di loro risiede proprio a Yazd, città riconosciuta Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. La città è la roccaforte della loro religione - per secoli diffusa in tutta l'Asia centrale - tutelata peraltro dalla Repubblica Islamica assieme a quella ebraica e a quella cristiana in quanto appartenenti al 'popolo del Libro'.

Non siamo zoroastriani, ma semplici turisti. Non ci è consentito accedere all'area più prospiciente al fuoco sacro. Dobbiamo accontentarci di osservarlo attraverso un diaframma di vetro. La fiamma è vivida, calda, guizzante.

Il Tempio del fuoco a Yazd (foto Lucio Costantini)

Ricordi lontani, frammenti di storia della filosofia mi riportano indietro negli anni, ai tempi del liceo. Riemerge la figura del filosofo Nietzsche - se non il suo pensiero, almeno i suoi baffoni - il ricordo della sua opera non poco enigmatica '*Così parlò Zarathustra*' compulsata con avidità giovanile.

"Pensare bene, parlare bene, agire bene" sono fin da tempi remoti, le tre massime fondamentali della religione zoroastriana, espressione del suo fondatore, il profeta, mistico e filosofo Zoroastro o Zarathustra, vissuto tra il XVIII e il XV secolo a.C. Paiono indicazioni di vita piuttosto semplici, ma in realtà racchiudono una sapienza antica che orienta i fedeli, senza imposizioni di sorta, a comportarsi rettamente nel corso della vita.

La mia fantasia, cavallo pazzo, espressione non di rado di attese difficilmente appagabili, mi porta a fare alcune considerazioni. Se ciascuno di noi, a prescindere dalle sue opzioni religiose, potesse fare proprie quelle massime che ci giungono da tempi assai remoti, dilatandone il significato, forse potrebbe dare spazio nel suo animo almeno a una certa armonia, che potrebbe tradursi in atteggiamenti di maggiore capacità di accoglienza, rispetto e considerazione per gli altri. Tutti gli altri, anche coloro che approdano alle nostre coste assetati di libertà, cercando di dare un significato alla propria esistenza.

» DI **MARCO ORIOLES**

Il governo di Kabul non controlla ancora il 40 per cento del territorio e i talebani, che diedero ospitalità a Osama bin Laden sono all'offensiva.

Afghanistan, la guerra dimenticata

C'è un Paese, agli estremi confini del Medio Oriente, di cui non sentiamo parlare mai. Un Paese dove, da 17 anni a questa parte, è in corso una delle tante guerre dimenticate. Dove, nell'indifferenza dei media mondiali, si continua a morire, e a uccidere. È l'Afghanistan. Qui, fino all'ottobre del 2001, regnavano indisturbati i talebani, gli 'studenti coranici' che vollero sottomettere gli afghani ai dettami della più rigida legge islamica (*shari'a*): niente scuola per le bambine, niente musica, no agli aquiloni. E diedero ospitalità a un uomo destinato a diventare universalmente noto: **Osama bin Laden**. Il quale, proprio in Afghanistan, elaborò il piano diabolico che condusse agli attentati dell'11 settembre 2001, quelli che misero in ginocchio New York e piegarono l'acciaio delle Torri Gemelle. Proprio per questo, gli Stati Uniti decisero di punire i talebani privandoli del loro potere.

Con un intervento militare fulmineo, fecero crollare il regime più oscurantista della terra. Ma i loro esponenti non vollero piegarsi alla sorte e iniziarono una lotta per la restaurazione che va avanti a tutt'oggi. Nonostante la presenza di truppe Usa e Nato, e dei micidiali jet a stelle e strisce, i talebani sono all'offensiva. Ovunque, da Nord a Sud, insidiano il governo di Kabul, che non riesce a imporre il proprio volere su quasi il 40% del territorio. Per giunta, da tre anni a questa parte in Afghanistan ha messo piede un movimento ancora più minaccioso: lo Stato Islamico. Che rivaleggia con i talebani per ferocia ed efferatezza. Il sostegno militare, politico ed economico dell'Occidente non è servito a mettere al riparo le istituzioni del Paese da questo doppio assalto. E a difendere il popolo afghano, sfiancato da quarant'anni di conflitti e guerre civili, dalle più indicibili atrocità. In tali sfortunate circostanze, il governo centrale sta facendo il possibile per scansare questo infame destino. Sollecitando i talebani a negoziare la pace.

Ci ha provato, l'ultima volta, domenica 19 agosto. In occasione della festa islamica del Sacrificio (*Eid al-Adha*), il presidente **Ashraf Ghani** ha proclamato un cessate il fuoco di tre mesi. Subordinato alla reciprocità da parte dei talebani. Il cui leader, **Sheikh Haibatullah Akhunzada**, ha tuttavia espresso il più fermo diniego. I talebani si rifiutano di negoziare con quello che considerano un governo 'fantoccio'. Vogliono trattare direttamente con gli Stati Uniti, pretendendo il ritiro di tutte le truppe straniere. Pur avendo rafforzato nel 2017 la loro missione militare, gli Usa sono tentati dall'abbandonare l'Afghanistan al suo destino. Sarebbe però un errore colossale. I talebani non conoscono misericordia. E noi, dinanzi alle rinnovate sofferenze degli afghani, non ce lo perdoneremmo.

Che aria che tira

Va ricostruito un sistema Paese, non solo un ponte

Il disastro di Genova ha messo in luce i limiti della politica italiana e del governo in carica: i leader mirano più ad additare le responsabilità altrui che a risolvere i problemi.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

Il crollo del ponte Morandi a Genova non pone solo interrogativi sulla vetustà delle nostre infrastrutture (molte delle quali datate e con oltre 50 anni di vita), sui relativi materiali che la nuova tecnologia impone di adottare, sul fatto che i nuovi mezzi di trasporto hanno caratteristiche e pesi diversi rispetto al passato. Riflessioni che sono state fatte anche negli anni passati con altri governi - per esempio sull'emergenza scuole a rischio - e che ciclicamente pongono molti interrogativi all'opinione pubblica e a tutti i cittadini-elettori. Insomma, siamo alle solite: gestioni sotto accusa e governi che imputano responsabilità agli esecutivi precedenti di quanto accaduto. Tutto già visto. Il voto di marzo ci ha consegnato un'inedita compagine, peraltro votata in contrapposizione tra i partiti ora alleati. Un governo in cerca di novità che diano fiducia al Paese che cerca una nuova classe dirigente.

Per ora, dobbiamo dirlo con franchezza, tale nuova classe ancora non si è vista, nonostante l'impegno e la volontà delle due formazioni che hanno dato vita all'esecutivo. Un governo, questo, che per ora sta mostrando i limiti di un contratto basato su alcuni punti condivisi, ma in costante campagna elettorale per dimostrare la supremazia di un partito sull'altro. Un governo che dovrebbe basare la sua azione sull'autorevolezza e che invece - per ora- cerca di uscire dalle molte contraddizioni con l'autorità, spostando di volta in volta le soluzioni promesse. In autunno la prova dei conti, del bilancio che dia fiducia a investitori e cittadini. Certo, vista la parata di ministri che ogni volta intervengono su tutti gli argomenti di delega di altri ministri, con la giustificazione di ricoprire la carica di vice premier o di *King maker* di turno, non è il massimo, ma la speranza che trovino la giusta via resiste ancora in gran parte degli italiani. Le prese di posizione dei vari leader, dopo la tragedia di Genova ci offre una situazione che mira più ad additare le responsabilità che a risolvere situazioni complesse e molto articolate, tipiche di uno Stato democratico e di stato del diritto.

Ecco, si parla di tanti diritti e molte volte si dimenticano i doveri. E questo in tante situazioni, parlando alla pancia delle persone più che al cervello. Una tattica continua più che una strategia prospettica complessiva. Forse il sistema Paese per essere riformato, rivisto, ridisegnato, ricostruito ha bisogno di una platea più vasta di forze politiche, sociali ed economiche. Genova potrebbe offrire questa possibilità. Bisogna ricostruire lo Stato, non solo un ponte.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 27 agosto dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

» DI **WALTER TOMADA**

Ateneo unico regionale, che tentazione!

L'assessore Rosolen invita i rettori delle due Università del Fvg a far fronte comune: il rischio è che quella di Udine diventi sede distaccata di Trieste.

In una Regione di un milione e 200mila abitanti è meglio avere due piccoli atenei o uno grande? La domanda torna periodicamente negli ambienti politici, specie triestini e tende a evidenziare due ragionamenti. Il primo è che, di fronte ai tagli al sistema della ricerca, Trieste e Udine dovrebbero cercare di far fronte comune. Il secondo è che la tendenza campanilistica non va a favore delle *performance* del sistema. La principale teorica di questa visione è il neoassessore regionale **Alessia Rosolen**, che già nel suo precedente mandato in Regione - nel 2010 - convocò i due rettori per spingerli ad accorpare più insegnamenti e attività possibili e, anche senza usare la parola fusione, fece capire che i tempi erano maturi per parlare di una grande Università regionale.

Ora Rosolen ha rimesso i rettori al medesimo tavolo. E come allora è *Il Piccolo* a spingere con un editoriale di **Roberto Morelli** - docente all'ateneo triestino e giornalista di razza - verso la razionalizzione-riorganizzazione di due Università che in 40 anni si sono sviluppate autonomamente. Sinergia, accorpamento, taglio dei doppioni: parole ricorrenti nel lessico della *spending review* più che in quello dell'alta formazione, ma tant'è. Certo, nel sistema universitario regionale c'è da fare i conti con alcune inutili duplicazioni, ma la posta in gioco del ragionamento è un'altra: la costituzione di una Fondazione unica regionale per l'Università che calamiterebbe i fondi pubblici e i contributi privati per la ricerca premiando iniziative comuni e tentativi di 'specializzarsi' degli atenei. Qualcosa è cambiato dal 2010, se stavolta Morelli precisa che "sarebbe impossibile" parlare di un'unica "Università di Trieste e Udine", ma l'*excusatio non petita* lascia il posto al programma: considerare i due poli come "due sedi distinte di uno stesso ateneo diffuso". E ciò perché (manca il "Cari friulani", ma l'indirizzo del messaggio è chiaro) "nella società di trent'anni fa l'ateneo sotto casa suonava come un diritto. Oggi sappiamo che è stata una condanna".

Forse per Trieste lo è stata: il capoluogo regionale aveva il monopolio della formazione universitaria e dagli Anni '80 la situazione degli iscritti non ha fatto che rinculare. Viceversa Udine (nonostante un cronico e vergognoso sottofinanziamento) è cresciuta (in iscritti, ma non in qualità secondo le classifiche che misurano gli standard degli atenei) sino allo storico sorpasso del 2016. Questa è l'unica ragione per cui sarebbe opportuno un ragionamento autenticamente volto a sfrondare i rami secchi e potare quelli buoni. Ma, anche se a pensar male si fa peccato, spesso ci si azzecca: e quello della nuova Fondazione regionale per gli atenei sembra un tentativo maldestro di creare un carrozzone per riportare a un unico ente gestore di nomina politica i fondi da distribuire con logiche che finiranno per essere spartitorie. Facile prevedere che Trieste (baricentro della ricerca e 'città della scienza') si riprenderà il pallino delle decisioni e dei riparti. Se i criteri fossero il merito, l'eccellenza, la valorizzazione dei talenti, il richiamo dei cervelli, varrebbe la pena tentare. Ma svendere l'autonomia dell'ateneo friulano, nato a furor di popolo dalle macerie del terremoto, dietro la promessa di una 'sinergia', sarebbe un tradimento dei 125mila che allora firmarono e di chi ha lavorato per far crescere a Udine un'Università leva di sviluppo, non "sede staccata dell'ateneo diffuso di Trieste".

IN PUNTA DI PIUMA

» DI FERNANDO VENTURINI

LA LAVAGNA DI TERSITE

» DI PIERINO ASQUINI

Camera di Commercio unica. Udine e Pordenone si spartiranno i posti. Slogan: "Poltrone e sofà... divisi a metà".

Obbligo flessibile anche in Friuli e non solo per i vaccini. Al prosciutto di San Daniele, per essere in regola, basterà presentare una autocertificazione firmata dal maiale.

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -